

C.C.I.A.A. DI NUORO

ALL. A
PREVENTIVO

(previsto dall'articolo 6, comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2020	PREVENTIVO ANNO 2021	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE E DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALE (A+B+C+D)
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritti Annuale	2.705.105,66	2.706.352,00		2.315.642,00	39.070,70	351.639,30	2.706.352,00
2 Diritti di Segreteria	557.273,00	569.500,00			569.500,00		569.500,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	895.240,00	956.800,00	40.000,00	85.030,00		831.770,00	956.800,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	218.600,00	288.000,00			217.000,00	71.000,00	288.000,00
5 Variazioni delle rimesse							
Totale Proventi Correnti A	4.376.218,66	4.520.652,00	40.000,00	2.400.672,00	825.570,70	1.254.409,30	4.520.652,00
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-1.001.077,35	-1.054.107,64	-264.623,91	-317.267,18	-402.919,81	-49.296,74	-1.054.107,64
7 Finanziamento	-1.248.866,97	-1.185.087,00	-148.981,60	-764.779,85	-221.805,80	-49.519,75	-1.185.087,00
8 Interventi Economici	-3.109.293,00	-1.080.133,00			-26.984,55	-1.053.148,45	-1.080.133,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-1.365.910,00	-1.311.324,36	-377.198,00	-902.647,00		-31.479,36	-1.311.324,36
Totale Oneri Correnti B	-6.725.147,40	-4.630.652,00	-790.803,51	-1.984.694,03	-651.710,16	-1.203.444,30	-4.630.652,00
Risultato della gestione corrente A-B	-2.348.928,74	-110.000,00	-750.803,51	415.977,97	173.860,54	50.965,00	-110.000,00
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi Finanziari	917.000,00	125.000,00	71.530,00	52.000,00	940,00	530,00	125.000,00
11 Oneri Finanziari	-15.000,00	-15.000,00	-15.000,00				-15.000,00
Risultato della gestione finanziaria	902.000,00	110.000,00	56.530,00	52.000,00	940,00	530,00	110.000,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari							
13 Oneri Straordinari							
Risultato della gestione straordinaria (D)							
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni attivo patrimoniale							
Differenza rettifiche attività finanziarie							
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-1.446.928,74	0,00	-694.273,51	467.977,97	174.800,54	51.495,00	0,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	43.000,00	192.029,00		106.400,00		85.629,00	192.029,00
F Immobilizzazioni Materiali	232.526,00	286.700,00	286.700,00				286.700,00
G Immobilizzazioni Finanziarie							
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	275.526,00	478.729,00	286.700,00	106.400,00		85.629,00	478.729,00

Preventivo - All. A (Budget)

STONK 1911/12 alla stregua di
"STONK" (1911/12) (1911/12)

_____ 1911/12 _____

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	Parziali	Totale	Parziali	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Rilevi e proventi per attività istituzionale				
a) Contributo ordinario dello Stato		3.709.632		3.993.709
b) Competitivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	433.780		721.330	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	433.780		721.330	
c3) Contributi da altri enti pubblici				
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	2.706.352		2.705.106	
f) Rilevi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	569.500		557.273	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		811.020		392.510
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	811.020		392.510	
Totale valore della produzione (A)		4.520.652		4.376.219
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, ausiliarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-1.752.488		-3.815.756
a) Erogazione di servizi istituzionali	-990.133		-3.101.293	
b) Acquisizione di servizi	-594.335		-552.894	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-111.400		-110.000	
d) Compensi ed organi amministrazione e controllo	-56.500		-51.569	

8) Per godimento di beni di terzi						
9) Per il personale					-1.144.108	-1.009.077
e) Salari e assegni		-746.308				-728.281
b) Oneri sociali		-190.700				-189.196
c) Trattamento di fine rapporto		-40.200				-40.200
d) Trattamento di quiescenza e simili						
e) Altri costi		-166.900				-51.400
10) Ammortamenti e svalutazioni					-1.310.124	-1.364.710
e) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		-36.139				-12.318
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		-376.125				-354.392
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide		-897.860				-998.000
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, ausiliarie, di consumo e merci						
12) Accantonamento per rischi						
13) Altri accantonamenti					-1.200	-1.200
14) Oneri diversi di gestione					-422.732	-534.404
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica		-67.661				-67.661
b) Altri oneri diversi di gestione		-355.071				-466.743
Totale costi (B)					-4.630.652	-6.725.147
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)					-110.000	-2.348.929
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
collegato						
16) Altri proventi finanziari					50.000	842.000
controllate e collegate e di quelli da controllanti					75.000	75.000
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		75.000				75.000
collegate e di quelli da controllanti						
17) Interessi ed altri oneri finanziari					-15.000	-15.000
a) Interessi passivi						
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate o collegate						
c) Altri interessi ed oneri finanziari		-15.000				-15.000
17bis) Utili o perdita su cambi						
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 + 17 + 17 bis)					110.000	902.000

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni					
a) Di partecipazioni					
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni					
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					
19) Svalutazioni					
e) Di partecipazioni					
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni					
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)					
B) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
a) n.5)			0		0
21) Oneri, con segnalata indicazione delle minusvalenze da imputazioni e curati contabili non sono iscritti al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi			0		0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)			0		0
Risultato prima delle imposte			0		-1.446.929
Imposte dell'esercizio, corroni, differiti ed anticipati					
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO			0		-1.446.929

Budget Economico Annuale

1

Budget Economico Annuale

05-11-2020

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2011		ANNO 2012		ANNO 2013	
	Parziali	Totale	Parziali	Totale	Parziali	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		3.709.632		3.379.282		2.988.572
a) Contributo ordinario dello stato						
b) Contributi da contratto di servizio						
b1) Con lo Stato						
b2) Con le Regioni						
b3) Con altri enti pubblici						
b4) Con l'Unione Europea						
c) Contributi in conto esercizio	433.780		103.430		103.430	
c1) Contributi dallo Stato						
c2) Contributi da Regione	433.780		103.430		103.430	
c3) Contributi da altri enti pubblici						
c4) Contributi dall'Unione Europea						
d) Contributi da privati						
e) Proventi fiscali e parafiscali	2.706.352		2.706.352		2.315.642	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	569.500		569.500		569.500	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) Incremento di immobili per lavori interni						
5) Altri ricavi e proventi		811.020		811.020		811.020
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) Altri ricavi e proventi	811.020		811.020		811.020	
Totale valore della produzione (A)		4.520.652		4.190.302		3.799.592
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, ausiliarie, di consumo e di merci		-4.630.652		-4.300.302		-3.909.592
7) Per servizi						
a) Erogazione di servizi istituzionali	-990.133		-947.643		-556.933	
b) Acquisizione di servizi	-594.355		-594.355		-594.355	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-111.500		-111.500		-111.500	
		-1.752.488		-1.709.998		-1.319.288

d) Componenti ad organi amministrazione e controllo	-56.500			-56.500			
6) Per godimento di beni di terzi							
9) Per il personale		-1.144.108			-1.054.108		-1.054.108
a) Salari e stipendi	-746.308			-746.308			-746.308
b) Oneri sociali	-190.700			-190.700			-190.700
c) Trattamento di fine rapporto	-40.200			-40.200			-40.200
d) Trattamento di quiescenza e simili							
e) Altri costi	-166.900			-76.900			-76.900
10) Ammortamenti e svalutazioni		-1.310.124			-1.112.264		-1.112.264
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-36.139			-36.139			-36.139
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-376.125			-376.125			-376.125
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni							
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'ativo circolante e delle disposizioni liquide	-897.860			-700.000			-700.000
11) Variazioni dello rimanenze e materie prime, ausiliario, di consumo e merci							
12) Accantonamento per rischi							
13) Altri accantonamenti		-1.200			-1.200		-1.200
14) Oneri diversi di gestione		-422.732			-422.732		-422.732
a) Oneri per provvedimenti di cominamento della spesa pubblica	-67.661			-67.661			-67.661
b) Altri oneri diversi di gestione	-355.071			-355.071			-355.071
Totale conti (B)		-4.630.652			-4.300.502		-3.909.592
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-110.000			-110.000		-110.000
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI							
collegate		110.000			110.000		110.000
16) Altri proventi finanziari		50.000			50.000		50.000
controllate e collegate e di quelli da controllanti		75.000			75.000		75.000
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni							
c) Da titoli iscritti nell'ativo circolante che non costituiscono partecipazioni collegate e di quelli da controllanti	75.000			75.000			75.000
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-15.000			-15.000		-15.000
a) Interessi passivi							
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate							
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-15.000			-15.000			-15.000
(7bis) Utili e perdite su cambi							
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 + 17 +/- 17 bis)		110.000			110.000		110.000

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE									
18) Rivalutazioni									
a) Di partecipazioni									
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni									
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni									
19) Svalutazioni									
a) Di partecipazioni									
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni									
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni									
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)									
E) PROVBNTI ED ONERI STRAORDINARI					0	0			0
al n.5)					0	0			0
21) Oneri, con separate imputazioni alle rinunce alle autorizzazioni e con oneri correlati non sono					0	0			0
iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi									
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)					0	0			0
Risultato prima delle imposte					0	0			0
Imposte dell'esercizio, corroni, dilfulto ed anticipo									
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO					0	0			0

05-11-2020

I

Budget Economico Pluriennale

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	1.911.300,00
1200	Sanzioni diritto annuale	50.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	13.950,00
1400	Diritti di segreteria	569.500,00
1500	Sanzioni amministrative	
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	127,98
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	350.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	68.430,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	1.429,26
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	116.605,40
4199	Sopravvenienze attive	
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	42,04
4204	Interessi attivi da altri	77.514,47
4205	Proventi mobiliari	40.000,00
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	330.350,00
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economici	
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	650.000,00

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2021

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA

4.179.249,15

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	101.000,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	14.500,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	38.020,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	5.169,29
1301	Contributi obbligatori per il personale	37.850,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.170,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	21,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	10.500,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	350,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	900,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	207,31
2104	Altri materiali di consumo	3.500,00
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	24.858,25
2107	Lavoro interinale	23.134,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	304,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	25.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	29.281,44
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.860,10
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	7.000,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	486,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	7.248,00
2121	Spese postali e di recapito	1.200,00
2122	Assicurazioni	3.512,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	34.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	5.200,00
2126	Spese legali	1.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	98.000,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	39.846,32
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	23.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	5.400,00
3123	Contributi e trasferimenti correnti a Autorità portuali	425,89

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	23.771,45
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	37.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	8.605,52
4101	Rimborso diritto annuale	1.400,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	1.000,00
4399	Altri oneri finanziari	14.274,46
4401	IRAP	17.670,00
4402	IRES	128.290,00
4405	ICI	7.786,27
4499	Altri tributi	4.341,75
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	3.300,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	18.201,90
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	3.462,91
4508	Borse di studio	3.729,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	7.700,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.700,00
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	810,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	21.229,43
5102	Fabbricati	35.000,00
5103	Impianti e macchinari	9.000,00
5104	Mobili e arredi	1.100,00
5152	Hardware	3.208,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	500,00
7500	Altre operazioni finanziarie	60.946,12
8100	Rimborso anticipazioni di cassa	99,29

TOTALE

958.069,70

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	87.700,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/ comandato	138,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	12.650,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	33.250,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	4.916,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	33.050,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	780,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	112,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	500,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	250,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	138,20
2104	Altri materiali di consumo	2.500,00
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	13.747,84
2107	Lavoro interinale	78.000,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	50,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	25.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	19.000,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.300,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	4.500,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	324,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	4.800,00
2121	Spese postali e di recapito	700,00
2122	Assicurazioni	4.450,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	14.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.500,00
2126	Spese legali	500,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	95.000,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	19.748,02
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	15.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	7.774,93
3123	Contributi e trasferimenti correnti a Autorità portuali	3.194,15

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	178.285,85
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	250.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	85.000,00
4101	Rimborso diritto annuale	350,00
4399	Altri oneri finanziari	892,15
4401	IRAP	16.000,00
4499	Altri tributi	2.247,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	208,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	2.500,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	216,00
4507	Commissioni e Comitati	3.134,00
4508	Borse di studio	3.250,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	6.700,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.550,00
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	760,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	4.950,00
5102	Fabbricati	50.000,00
5103	Impianti e macchinari	600,00
5152	Hardware	1.000,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	5.000,00

TOTALE

1.097.216,14

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	105.000,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	103,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	15.100,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	39.600,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	5.384,94
1301	Contributi obbligatori per il personale	38.900,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	585,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	99,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	150,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	103,66
2104	Altri materiali di consumo	1.750,00
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	15.268,13
2107	Lavoro interinale	21.600,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	50,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	1.196,96
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	15.000,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.000,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.500,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	243,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	2.900,00
2121	Spese postali e di recapito	250,00
2122	Assicurazioni	1.998,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	6.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.500,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	55.000,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	14.987,29
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	11.960,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	7.774,93
3123	Contributi e trasferimenti correnti a Autorità portuali	212,94
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	11.885,73

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	14.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	4.800,00
4101	Rimborso diritto annuale	305,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	105,00
4399	Altri oneri finanziari	892,15
4401	IRAP	19.000,00
4499	Altri tributi	2.240,25
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	219,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	2.500,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	8.100,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.800,00
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	990,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	15.000,00
5102	Fabbricati	25.000,00
5103	Impianti e macchinari	600,00
5104	Mobili e arredi	500,00
5152	Hardware	1.000,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	3.000,00

TOTALE

480.153,98

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
SIOPE		DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101		Competenze fisse e accessorie a favore del personale	83.500,00
1102		Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	207,00
1201		Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	12.400,00
1202		Ritenute erariali a carico del personale	31.700,00
1203		Altre ritenute al personale per conto di terzi	4.307,84
1301		Contributi obbligatori per il personale	31.100,00
2101		Cancelleria e materiale informatico e tecnico	690,00
2102		Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	1.140,00
2103		Pubblicazioni, giornali e riviste	350,00
2104		Altri materiali di consumo	3.500,00
2105		Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	14.352,44
2107		Lavoro interinale	20.000,00
2108		Corsi di formazione per il proprio personale	50,00
2111		Organizzazione manifestazioni e convegni	1.196,95
2113		Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	29.000,00
2115		Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.860,10
2116		Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	7.000,00
2118		Riscaldamento e condizionamento	486,00
2120		Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	7.200,00
2121		Spese postali e di recapito	350,00
2122		Assicurazioni	3.390,00
2123		Assistenza informatica e manutenzione software	22.000,00
2125		Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.300,00
2126		Spese legali	500,00
2298		Altre spese per acquisto di servizi	28.000,00
3101		Contributi e trasferimenti correnti a Stato	29.269,48
3113		Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	25.000,00
3114		Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	15.549,85
3123		Contributi e trasferimenti correnti a Autorità portuali	212,94
3202		Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	11.885,72
3203		Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	69.057,81

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	6.000,00
4101	Rimborso diritto annuale	450,00
4399	Altri oneri finanziari	892,17
4401	IRAP	14.800,00
4405	ICI	8.037,00
4499	Altri tributi	4.480,50
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	250,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	2.050,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	220,00
4507	Commissioni e Comitati	2.990,00
4508	Borse di studio	3.100,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	6.500,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.450,00
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	750,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	15.000,00
5102	Fabbricati	50.000,00
5103	Impianti e macchinari	2.000,00
5104	Mobili e arredi	2.000,00
5152	Hardware	500,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	1.000,00
TOTALE		581.025,80

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	
SIOPE		DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101		Competenze fisse e accessorie a favore del personale	42.000,00
1102		Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	35,00
1201		Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	6.100,00
1202		Ritenute erariali a carico del personale	15.900,00
1203		Altre ritenute al personale per conto di terzi	2.500,00
1301		Contributi obbligatori per il personale	15.400,00
1402		Altri interventi assistenziali a favore del personale	195,00
1501		Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	10,00
2101		Cancelleria e materiale informatico e tecnico	150,00
2102		Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	190,00
2103		Pubblicazioni, giornali e riviste	34,54
2104		Altri materiali di consumo	750,00
2105		Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	6.331,64
2107		Lavoro interinale	5.500,00
2108		Corsi di formazione per il proprio personale	19,00
2111		Organizzazione manifestazioni e convegni	1.196,95
2113		Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	4.900,00
2115		Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	310,02
2116		Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	950,00
2118		Riscaldamento e condizionamento	81,00
2120		Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	697,72
2121		Spese postali e di recapito	49,03
2122		Assicurazioni	650,00
2123		Assistenza informatica e manutenzione software	1.972,97
2125		Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	550,00
2298		Altre spese per acquisto di servizi	12.000,00
3101		Contributi e trasferimenti correnti a Stato	5.465,84
3113		Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	3.800,00
3114		Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	2.429,67
3202		Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	11.885,72

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	9.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	4.302,75
4101	Rimborso diritto annuale	90,00
4399	Altri oneri finanziari	892,15
4401	IRAP	7.350,00
4499	Altri tributi	700,50
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	537,60
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	512,64
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	141,74
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	1.500,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.300,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	730,00
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	350,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	10.074,82
5102	Fabbricati	15.000,00
5103	Impianti e macchinari	1.000,00
5152	Hardware	300,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	150,00

TOTALE

197.986,30

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
--------------	--------------------	---------------------------

TOTALE

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
--------------	--------------------	---------------------------

TOTALE

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
--------------	--------------------	---------------------------

TOTALE

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.439,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	20.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	130.000,00
4101	Rimborso diritto annuale	81,31
4402	IRES	83.307,20
4403	I.V.A.	34.882,78
7500	Altre operazioni finanziarie	310.000,00
TOTALE		579.710,29

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
--------------	--------------------	---------------------------

TOTALE

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE

958.069,70

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

1.097.216,14

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE

480.153,98

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE

581.025,80

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE

197.986,30

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

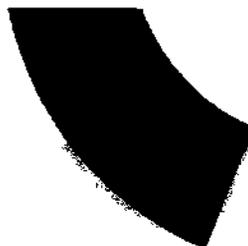
TOTALE MISSIONE

579.710,29

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE**TOTALE GENERALE**

3.894.162,21



PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Il documento è redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, della circolare Mise del 12/09/2013 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18/09/2012. Evidenzia gli obiettivi da perseguire da parte dell'Ente camerale e ne misura i risultati. Viene allegato al preventivo economico per l'esercizio 2021.

Il presente piano è stato determinato sulla base delle linee di intervento strategiche individuate dal Consiglio nella Relazione previsionale e Programmatica ed è redatto sulla base dello schema fornito da Unioncamere nazionale.

	Project		Project		Project		Project		Project		Project		Project	
Project	<p>Project description text</p>													
Objective	<p>Objective 1 text</p>													
<p>Objective 2 text</p>	<p>Objective 2 text</p>	<p>Objective 2 text</p>	<p>Objective 2 text</p>	<p>Objective 2 text</p>	<p>Objective 2 text</p>	<p>Objective 2 text</p>	<p>Objective 2 text</p>							
<p>Objective 3 text</p>	<p>Objective 3 text</p>	<p>Objective 3 text</p>	<p>Objective 3 text</p>	<p>Objective 3 text</p>	<p>Objective 3 text</p>	<p>Objective 3 text</p>	<p>Objective 3 text</p>							
<p>Objective 4 text</p>	<p>Objective 4 text</p>	<p>Objective 4 text</p>	<p>Objective 4 text</p>	<p>Objective 4 text</p>	<p>Objective 4 text</p>	<p>Objective 4 text</p>	<p>Objective 4 text</p>							
<p>Objective 5 text</p>	<p>Objective 5 text</p>	<p>Objective 5 text</p>	<p>Objective 5 text</p>	<p>Objective 5 text</p>	<p>Objective 5 text</p>	<p>Objective 5 text</p>	<p>Objective 5 text</p>							
<p>Objective 6 text</p>	<p>Objective 6 text</p>	<p>Objective 6 text</p>	<p>Objective 6 text</p>	<p>Objective 6 text</p>	<p>Objective 6 text</p>	<p>Objective 6 text</p>	<p>Objective 6 text</p>							

	011 - Competitività delle imprese
	005 - Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

<p style="font-size: small; margin: 0;">Facilitare le imprese nella fase di start-up Popolo alto del persistente calo occupazionale che si sta concentrando prevalentemente tra i lavoratori alle dipendenze e tra i giovani, la Camera Industriale sostenere con forza l'imprenditorialità ed in particolare l'imprenditorialità giovanile Anno Dirigente Unico (S. G.) - Ufficio Promozione - A.S.P.E.N. C. 425.420,70</p>							
011-005-001	<p style="font-size: x-small; margin: 0;">Nr indicatori associati</p> <p style="font-size: x-small; margin: 0;">Volume di accessi ai punti/sportelli nuova impresa con riferimento al bacino di riferimento</p> <p style="font-size: x-small; margin: 0;">Il N° di utenti e, indirettamente, il volume di attività generati dai punti/sportelli nuova impresa</p>						
Volume	NL	<p style="font-size: x-small; margin: 0;">Numero di utenti che hanno fatto accesso nell'anno "n" ai Punti/Sportelli nuova impresa / Numero di imprese attive Al 31/12 dell'anno "n" (al netto delle U.U.I.I.) / 1000</p>	<p style="font-size: x-small; margin: 0;">Movimprese e COAA Nuovo</p>	nd	6.0	6.5	6.5

011 - Competitività delle imprese

005 - Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriale, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

... e la cultura dell'innovazione: high performance, digitalizzazione e contenzioso-contrattuale.
 ... un programma di sviluppo territoriale volto a favorire la cultura di impresa tra i giovani a partire dalla scuola secondaria
 ...
 Dirigente Unico (S.G.) - Ufficio Promozioni
 € 7.000,00

011-005-002

Nr indicatori specifici

Grado di coinvolgimento delle scuole secondarie, del tessuto locale, alle iniziative di formazione/informazione promosse dalla Camera

Indica l'efficienza alle iniziative formative/informative organizzate dalla Camera di commercio nell'anno rispetto alle scuole secondarie coinvolte

		N° di scuole partecipanti ad attività formative organizzate dalla CCIAA Nell'anno "n" X 100/ N° scuole secondarie coinvolte	CCIAA Nuovo	80,0%	85,0%	90,0%	95,0%
Efficienza	Percentuale						

	012 - Regolazione dei mercati
	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

	Razionalizzare l'attività degli uffici ispettivi dell'este Incrementare la qualità del servizio erogato Anno Dirigente Unico (S.G.) - Ufficio Sanzioni € 205.714,90						
012-004-001	Nr indicatori associati: 1 <<< n.b.: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo						
	Titolo di esecuzione dei verbali di accertamento						
	Il numero di verbali di accertamento istruiti (lavorati dall'ufficio sanzioni) rispetto ai verbali di accertamento ricevuti						
Qualità	Percentuale	N° di verbali di accertamento istruiti (lavorati dall'ufficio sanzioni) nell'anno "n"/ N° di verbali di accertamento ricevuti dagli organi di vigilanza esterni ed interni nell'anno "n" -> Verbali spediti al 01/01 dello stesso anno	ACCESSA	85,0%	87,0%	90,0%	92,0%

Eliminazione arretrati

Per capacità di eliminare gli arretrati entro 30/06/2018

				30/06/2018	30/06/2019		
Qualità	Data						

	012 - Regolazione dei mercati
	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

<p>Incrementare il numero di protocolli/progetti/initiative condivise con la GdF</p> <p>Anno</p> <p>Dirigente Unico (S.G.) - Ufficio Servizi</p> <p>€ 49.632,41</p>	
012-004-002	Nr indicatori ass 1
<p>Diffusione dei controlli effettuati in collaborazione con la GdF sulla base del Protocollo d'intesa precedentemente stipulato</p> <p>La diffusione dei controlli effettuati in collaborazione con la GdF nel tessuto economico di competenza</p>	
	<p>(Numero di controlli effettuati nell'anno x in collaborazione con la GdF - Numero di controlli effettuati nell'anno x-1 in collaborazione con la GdF) / (Numero di controlli effettuati nell'anno x in collaborazione con la GdF) * 100</p> <p>> 0 > 0,10 > 0,15 > 0,20</p>
Qualità	<p>Numero</p> <p>CCAA Nuovo</p>



012 - Regolazione dei mercati

004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Espandere l'attività di metrologia legale su tutto il territorio della circoscrizione
 Espandere le funzioni del servizio di metrologia legale a tutte le aree della circoscrizione e portare a regime l'attività di verifica a beneficio dell'utente
 Anno
 Dirigente Unico (S. G.) - Ufficio metrico
 € 194.984,48

012-004-003 Nr indicatori ass: 1 <<< nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo

Diffusione delle visite metrologiche di controllo sul tessuto economico provinciale
 La diffusione delle visite metrologiche di controllo sul tessuto economico provinciale

Qualità	Percentuale	(N. ispezioni ufficio metrico anno n - N° ispezioni Ufficio metrico anno n-1) / (N. ispezioni ufficio metrico anno n - 1) * 100	Camera di Commercio	> 0	0,30%	0,35%	0,40%
---------	-------------	---	---------------------	-----	-------	-------	-------

012 - Regolazione dei mercati

004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Attività di natura civile e commerciale

Diffondere la cultura della mediazione attraverso il ricorso all'Organismo camerale abilitato

Conto

Diligente Unico (S.G.) - Ufficio Mediazioni

€ 49.532,41

012-004-005

Nr indicatori associati:

<<< n.b: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo

Diffusione della cultura della mediazione

La capacità dell'Ente di diffondere la cultura della mediazione attraverso il ricorso all'Organismo camerale abilitato

Qualità	NL	(N. mediazioni gestite anno n - N° mediazioni gestite anno n-1)/(Numero di mediazioni anno n-1)	Camera di Commercio	> 0	> 0	> 0	> 0
---------	----	---	---------------------	-----	-----	-----	-----

		016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
		005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy

		Soprintendenza Internazionalizzazione delle imprese			
		Fornire ed organizzare la partecipazione delle piccole e medie imprese alle principali manifestazioni fieristiche nazionali ed internazionali al fine di aumentare visibilità e competitività delle aziende del territorio			
		anno			
		Dirigente Unico (S.G.) - Ufficio Internazionalizzazione e Promozione - A.S.P.E.N.			
		€ 283.613,79			
016-005-001		N° indicatori associati all'obiettivo <<< n° indicatori associati all'obiettivo			
		Sviluppo temporale del numero di iniziative di promozione diretta all'estero organizzate dalla Camera di commercio nell'anno n° rispetto alla media del triennio ("n-3"; "n-1")			
		Il trend temporale delle imprese coinvolte dalle politiche di internazionalizzazione. Il trend nell'anno "n" è valutato con riferimento alla media del triennio precedente			
		N° di iniziative di promozione diretta all'estero organizzate dalla Camera di commercio nell'anno "n"/N° di iniziative di promozione diretta all'estero organizzate dalla Camera di commercio nel triennio ("n-3"; "n-1")			
Qualità	Percentuale		> 0	> 0	> 0
		CCIAA Nazario			

	016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
	005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy

<p>016-005-002</p>	<p>Finanziare progetti di filiera sull'internazionalizzazione</p>					
	<p>Assistere iniziative di internazionalizzazione a livello regionale in sintonia con l'intero sistema camerale regionale</p>					
	<p>Dirigente Unico (S. G.) - Ufficio Internazionalizzazione - a.s.p.e.n.</p>					
	<p>€ 241.780,76</p>					
<p>Nr indicatori associati: <<< nr: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo</p>						
<p>Grado di coinvolgimento delle CCIAA SARDE per la realizzazione di iniziative di internazionalizzazioni corpori</p>						
<p>Il livello di coinvolgimento delle CCIAA presenti nel territorio di riferimento</p>						
		<p>(N° CCIAA aderenti / N° di CCIAA sarde presenti) *100</p>	100%	100,0%	100%	100%
Qualità	Percentuale	CCIAA Nuoro				

	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
	002 - Indirizzo politico

	<p style="text-align: center;">Apparato apicali/gestiti di governo nella gestione di rapporti di partenariato per la programmazione di iniziative di sistema</p> <p style="text-align: center;">Concludere gli organi di governo nella fase di definizione degli obiettivi per l'attuazione di partnership finalizzate alla costituzione del sistema produttivo culturale della provincia di Milano e la Strutturazione del DMS - Destination Management System - territoriale</p>				
	trimestre				
	Dirigente Unico (DS) - UWP - Ufficio promozione - ASPEN				
	€ 14.180,69				
032-002-003	Nr indicatori associati: 1 <<< nr; indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo				
	Grado di coinvolgimento degli operatori pubblici e privati locali dell'industria culturale nelle iniziative carverali				
	La capacità dell'Ente di coinvolgere gli operatori culturali presenti nel territorio di riferimento				
	Numero di operatori dell'industria culturale coinvolti nelle iniziative cam	≥ 100	> 100	≥ 150	≥ 100
Qualità	Numero	CCIAA Milano			

032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

004 - Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche

032-004-001 - Miglioramento contestuale dei servizi di supporto per gli uffici centrali e dell'azienda speciale

Perfezionamento del percorso di omogeneizzazione dei rapporti tra l'azienda speciale e l'Ente Camerale avendo riguardo alla progressiva integrazione delle attività tra i due soggetti, trasferendo alla struttura camerale le attività di supporto che consentono il razionalizzamento dell'Azienda speciale

Anno

Dirigente Unico (S.G.) - A.S.P.E.N.

€ 99.264,83

032-004-001

Nr indicatori ass 1

<<<nb: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo

Perfezionamento del percorso di omogeneizzazione dei rapporti tra l'A.S.P.E.N. e la COAA

La capacità della Camera di realizzare l'obiettivo entro la data di scadenza

			31/12/2018	31/12/2019		
Di risultato	Data	COAA Nuovo & A.S.P.E.N.				

Aggiornamento del sito istituzionale alle normative vigenti

Attualizzazione dell'archivio degli obblighi di pubblicazione

		Avvenuta attuazione sull'adempimento degli obblighi previsti dalle normative		S	S	S	S
Qualità	S/NO		OLV				

	002 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
	004 - Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche

	Supporto agli organi di governo nella attività istruttoria a supporto delle funzioni degli organi di vertice e degli organismi di controllo e valutazione Supportare gli organi di governo nel rispetto della normativa vigente Piano Dirigente Unico (S.G.) - Uffici amministrazione generale N° 42.542,06								
002-004-004	Nr indicatori ass 1 <<< nr: indicare preventivamente il Nr indicatori associati all'obiettivo								
	Rispetto delle scadenze previste dalla normativa vigente nell'esercizio delle funzioni di supporto agli organi di governo								
	Capacità dell'Ente di rispettare le scadenze previste dalla normativa vigente (es. D.P.R. n. 254/2000 ecc)								
	Verifica del rispetto delle scadenze previste dalla normativa vigente								
Quantità	<table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td style="width: 25%;">SI/No</td> <td style="width: 25%;">SI</td> <td style="width: 25%;">SI</td> <td style="width: 25%;">SI</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	SI/No	SI	SI	SI				
SI/No	SI	SI	SI						
	CCIAA Macro								

C.C.I.A.A. NUORO
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL PREVENTIVO ECONOMICO 2021
(Art. 6 D.P.R. n. 254/2005)

Il Preventivo Economico per il 2021 è stato redatto secondo lo schema di cui all'allegato A) del Regolamento approvato con D.P.R. n. 254/2005, emanato in attuazione dell'art. 4, comma 3, della Legge n. 580/1993 e dell'art. 38, c. 2, lett. d) del D. Lgs n. 112/1998 ed è stato predisposto prevedendo le voci di proventi, oneri ed investimenti, ripartendole tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso allegato A).

Sono stati predisposti, inoltre, i documenti in conformità a quanto disposto dal Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n.91 "Disposizioni recanti attuazione dell'art.2 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili" e dal Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica":

- ✓ budget economico pluriennale redatto secondo lo schema del decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
- ✓ budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
- ✓ prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi ai sensi dell'art.9 c.3 D.M. 27 marzo 2013;
- ✓ piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del Decreto legislativo n.91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del presidente del consiglio dei ministri 18 settembre 2012.



Il Ministero dello Sviluppo Economico ha impartito le istruzioni applicative alla redazione dei documenti previsionali con proprie note prot. n. 0148123 del 12/09/2013 e n. 0087080 del 9/06/2015.

Il Preventivo Economico 2021, il cui progetto viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Camerale è improntato al rispetto dei principi generali della contabilità economica e patrimoniale e risponde ai requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, principi che il citato Regolamento pone quale presupposto per una corretta e veritiera costruzione del Preventivo Economico camerale, avendo riguardo, sotto l'aspetto previsionale, all'oculato contenimento degli oneri e alla prudente valutazione dei proventi, oltre che al principio del pareggio che può essere conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio in corso (articolo 2, comma 2, DPR 254/2005).

Anche per l'esercizio 2021, così come nei precedenti esercizi, l'Ente ha ritenuto di attenersi alle linee di indirizzo indicate in apposite Circolari ministeriali, orientate al rispetto dei principi di prudenza nella valutazione dei proventi e nel controllo degli oneri, rifacendosi alle disposizioni e ai principi di cui all'art. 9 del regolamento "redazione del preventivo e del budget direzionale" che testualmente recita:

- *"I proventi di cui all'allegato A, da imputare alle singole funzioni, sono i proventi direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi";*
- *"Gli oneri della gestione corrente di cui all'allegato A, da attribuire alle singole funzioni, sono gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi, nonché gli oneri comuni a più funzioni da ripartire sulla base di un indice che tenga conto del numero e del costo del personale assegnato a ciascuna funzione, dei relativi carichi di lavoro e di altri eventuali elementi individuati annualmente dalla struttura incaricata del controllo di gestione";*
- *"Gli investimenti iscritti nel piano di cui all'allegato A sono attribuiti alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti ad esse connessi. I restanti investimenti sono imputati alla funzione servizi di supporto".*

Sinteticamente il prospetto contabile previsionale secondo lo schema del D.P.R. n. 254/2005 presenta per l'anno 2021 i dati sotto riportati.

Gestione corrente: Proventi € 4.520.652

DIRITTO ANNUALE € 2.706.352

Il diritto annuale rappresenta per le camere di commercio una delle voci più rappresentative e rilevanti della gestione corrente.

Per la stima di tale provento si è fatto riferimento ai dati divulgati da Infocamere su:

- importo incassato al 30 settembre 2020 per diritto annuale 2020 al netto delle imprese cessate/fallite/inibite, (non più tenute al versamento nell'anno 2021);
- importo stimato del credito dovuto dalle imprese in stato di omesso versamento al 30/09/2020, al netto delle imprese cessate/fallite/inibite.

Si rammenta che il Ministero dello Sviluppo Economico in data 09 Ottobre 2019 con propria Nota ha confermato l'orientamento favorevole ad autorizzare l'incremento del diritto nella misura necessaria fino al massimo del 20%, per il triennio 2020-2022, alla realizzazione dei tre progetti nazionali proposti Punto Impresa Digitale, Progetto Turismo e Progetto Formazione Lavoro, e delle due nuove linee di azione Sostegno alle crisi di impresa e Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali.

Si propone come previsione 2021 l'importo prudenziale di € 2.706.352 comprensivo della quota relativa alla maggiorazione del 20% di € 390.710, delle sanzioni per € 315.657, e degli interessi per € 10.372.

PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
DIRITTO ANNUALE € 2.707.706	DIRITTO ANNUALE € 2.706.352



CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE € 956.800

La previsione totale è di € 956.800, così costituita:

	PREVENTIVO 2021
Contributi Piano di rilancio del Nuorese	330.350
Rimborsi da Regione per attività delegate	68.430
Affitti attivi	3.600
Rimborsi e recuperi diversi	519.420
Proventi da attività convenzione Regione	35.000

Si rammenta in questa sede che i Contributi Piano di rilancio del Nuorese sorgono in virtù delle deliberazioni della Giunta della Regione Autonoma della Sardegna n. 38/2 del 28/6/2016, n. 46/5 del 3/10/2017 sulla base delle quali, rispettivamente, in data 15/7/2016 è stato firmato il Protocollo di intesa relativo al "Piano Straordinario di Rilancio del Nuorese" e in data 9/10/2017 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro inerente al "Piano Straordinario di Rilancio del Nuorese"; si rammentano le della Giunta regionale n. 5/1 dell'1/2/2018 e n. 29/1 del 7/6/2018 relative all'approvazione del 1° e del 2° Atto Aggiuntivo al suddetto Accordo di Programma Quadro.

Nell'ambito del II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma Quadro approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione 29/1 del 7.6.2018, è inserito il Progetto "Distretto culturale" che vede come Soggetto attuatore la Camera di Commercio di Nuoro in virtù delle sotto descritte Convenzioni attuative approvate con Determinazione presidenziale in data 2 Agosto 2019:

- Convenzione di finanziamento del Progetto "Distretto Culturale" inserito nell'Accordo di Programma Quadro "Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - II Atto aggiuntivo" relativa all'intervento 3.3 "Co-working space del Distretto" la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del FSC linea di Azione 4.2.1;
- Convenzione di finanziamento del Progetto "Distretto Culturale" inserito nell'Accordo di Programma Quadro "Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - II Atto aggiuntivo" relativa all'intervento 1.1 "Building del Distretto" la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del PO FESR Azione 6.8.3.;
- Convenzione di finanziamento del Progetto "Distretto Culturale" inserito nell'Accordo di Programma Quadro "Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - II Atto aggiuntivo" relativa all'intervento 1.2 "Siti del Distretto" la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del PO FESR Azione 6.8.3.;
- Convenzione di finanziamento del Progetto "Distretto Culturale" inserito nell'Accordo di Programma Quadro "Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - II Atto aggiuntivo" relativa all'intervento 1.3 "Percorsi del Distretto" la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del PO FESR Azione 6.8.3.;
- Convenzione di finanziamento del Progetto "Distretto Culturale" inserito nell'Accordo di Programma Quadro "Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - II Atto aggiuntivo"



relativa all'intervento 2.1 *"Le Porte del Distretto"* la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del PO FESR Azione 6.8.3.;

- Convenzione di finanziamento del Progetto *"Distretto Culturale"* inserito nell'Accordo di Programma Quadro *"Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - II Atto aggiuntivo"* relativa all'intervento 2.2 *"Data Base"* la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del PO FESR Azione 6.8.3.

Gli obiettivi del Progetto in argomento sono quelli di: sostenere la cultura come motore dello sviluppo locale e generatrice, quale elemento forte della filiera produttiva, di un sistema imprenditoriale in grado di coinvolgere trasversalmente tutti i comparti dell'economia del territorio in stretta sinergia con il settore del turismo; tutelare e valorizzare il patrimonio culturale; rafforzare il legame con il territorio.

Il Progetto *"Distretto culturale"* è costituito da una pluralità di interventi caratterizzati da una pluralità di fonti finanziarie diverse, come di seguito si rappresenta:

FESR 2014-20 – Az. 6.8.3	670.500,00
FESR 2014-20 – Az. 3.3.2	250.000,00
FSC	505.000,00
FSE	244.300,00
Risorse CCIAA	551.975,00
TOTALE	2.221.775,00

I Rimborsi da Regione per attività delegate ammontano ad € 68.430,00 in virtù della Convenzione stipulata tra le Camere di commercio sarde e l'Assessorato al Turismo, Artigianato e Commercio della Regione Sardegna relativamente alla gestione, alla tenuta dell'Albo Imprese Artigiane ed all'organizzazione del servizio.

Alla voce Contributi e trasferimenti appartengono i Rimborsi e recuperi diversi per € 519.420 così formati:

€15.000 - Progetto IN.Vi.Tra Jeunes;

€20.000 - Azienda Speciale per utilizzo locali della sede camerale;

€58.000 - Concessioni Sale camerale – Scambio energia GSE – altri rimborsi e recuperi di natura istituzionale – i Rimborsi da parte di Unioncamere ed i rimborsi da parte del Comune di Nuoro relativi alla causa Addis/Viale del Lavoro;

€426.420 – Regione Sardegna per supporto ad attività promozionali che non sono stati erogati nel corso 2020 in seguito alla diffusione dell'epidemia da Covid19 e che presumibilmente verranno erogati nel corso dell'esercizio 2021;



DIRITTI DI SEGRETERIA € 569.500

I Diritti di Segreteria rappresentano circa il 13% del totale dei proventi relativi alla gestione corrente. Si può ragionevolmente sostenere che, la previsione per l'anno 2021 viene effettuata tenendo conto della stima dell'ammontare che si prevede di incassare nell'anno 2020, pari ad € 557.273 comprensivo dei conti di provento, Diritti di Segreteria, Sanzioni amministrative, Registro Imprese ed Altri albi elenchi e registri, al netto del conto Restituzione diritti. Le previsioni sono state formulate esaminando l'andamento degli incassi secondo criteri prudenziali.

Il comma 2 del citato art. 28 del D.L. 90 del 24.06.2014 prevede un processo di revisione delle tariffe e dei diritti sulla base di costi standard stabiliti dal Ministero dello Sviluppo Economico secondo criteri di efficienza che dovrebbe portare ad un aumento di questi introiti. Tuttavia, stante l'incertezza su tali misure si è ritenuto di non prevedere variazioni.

	PREVENTIVO 2021
Diritti di Segreteria	55.000
Sanzioni amministrative	3.000
Restituzione diritti e tributi	-1000
Registro Imprese	510.000
Altri albi elenchi ruoli registri	2.500

PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI € 288.000

La previsione totale è di € 288.000. I proventi dalla gestione di beni e servizi rappresentano circa il 6,5% del totale dei proventi relativi alla gestione corrente e contribuiscono a fornire dei preziosi servizi sia alle imprese sia al singolo cittadino.

La voce racchiude i conti di ricavo attinenti all'attività di natura commerciale espletata dalla Camera di Commercio a partire dall'esercizio 2012; il servizio di mediazione e conciliazione, di metrologia legale e di controllo e di ispezione vini. Si aggiungono a queste consolidate attività, quella relativa alla gestione del Fab Lab.

In tale area della gestione corrente si stimano ricavi per un ammontare complessivo pari ad € 288.000 di cui 210.000,00 relativi all'attività del settore enologico, € 65.000 relativi al Concorso Enologico Binu 2021, € 7.000,00 all'attività di mediazione e conciliazione ed € 6.000,00 alla gestione del Fab Lab.



Gestione corrente Oneri: € -4.630.652

Gli oneri correnti sono stati quantificati in € -4.630.652 e si riferiscono alle voci che seguono.



ONERI DI FUNZIONAMENTO € 1.185.087

Rappresentano il 25.60% degli oneri relativi alla gestione corrente. In applicazione del DPR 254/2005 rientrano in questa voce:

- Prestazioni di Servizi € 719.855
- Oneri diversi di gestione € 277.845
- Quote associative € 123.500
- Organi istituzionali € 63.887

Prestazioni di servizi ed Oneri diversi di gestione

Gli oneri per prestazioni di servizi rappresentano il 60,74% degli oneri di funzionamento. Tale voce include gli oneri connessi alle utenze, ai servizi di pulizia e di vigilanza, alle manutenzioni ordinarie di fabbricati e apparecchiature, gli oneri di assicurazione, gli oneri legali per difesa in giudizio, gli oneri per la riscossione di entrate, gli oneri per la formazione del personale e gli oneri per l'automazione dei servizi.

Gli oneri diversi di gestione rappresentano il 23,44% degli oneri di funzionamento e sono rappresentati dalle imposte e tasse gravanti sull'Ente, nonché dagli oneri per il riversamento al



Quote associative

Le quote associative, che ammontano in previsione ad € 123.500 rappresentano il 10.42% degli oneri di funzionamento e racchiudono oltre le diverse quote associative annuali della Camera, il contributo da riversare annualmente all' Unioncamere Nazionale, all'Unione Regionale delle Camere di Commercio e la partecipazione al Fondo Perequativo gestito dall'Unioncamere, così come previsto dalla Legge 580/93. L'importo dei diversi contributi viene stabilito in base all'ammontare del diritto annuale riscosso, i diritti di segreteria, al netto delle spese di riscossione tramite F24 e dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti. All'importo così ottenuto si applica una aliquota fissa stabilita annualmente da Unioncamere Nazionale.

Organi Istituzionali

L'onere da sostenere per gli organi istituzionali ammonta ad € 63.887 e rappresenta il 5,39 % degli oneri di funzionamento.

La voce Organi istituzionali registra un notevole calo rispetto ai preventivi degli anni precedenti come effetto della gratuità degli incarichi degli organi fatti salvi, previo decreto ministeriale, i rimborsi delle spese sostenute per lo svolgimento di detti incarichi, disposta dalla normativa di riordino D.Lgs 219/2016, ulteriormente precisata dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo economico n. 195797 del 25 maggio 2017.

Nella voce rientrano gli Oneri contenimento spesa pubblica con riferimento all'art. 6 comma 21 del D.L.78/2010 aumentati del 10% sulla base della normativa sopra descritta (la legge 27 dicembre 2019, n. 160 cd. "legge di bilancio 2020).

Appartengono a tale voce anche i Compensi per il Nucleo di valutazione ed i Compensi per i componenti delle commissioni.

PERSONALE € 1.054.108

La previsione è di € 1.054.108 che rappresenta il 22.76 % degli oneri correnti. In applicazione del DPR 254/2005 rientrano in questa voce:

a) competenze al personale	746.308
b) oneri sociali	190.700
c) accantonamento TFR	40.200
d) altri costi	76.900

Nel dettaglio si prevede una spesa per competenze al personale di € 746.308 comprensiva dei conti Retribuzione Ordinaria, Retribuzione straordinaria, Indennità varie e Retribuzione di posizione dirigenti.

Gli oneri sociali (contributi previdenziali e assistenziali) sono calcolati in proporzione agli oneri preventivati per il trattamento economico del personale; ammontano ad una stima di € 190.700.

Gli oneri per TFR sono corrispondenti al presumibile accantonamento dell'esercizio 2021 ai fini della corresponsione ai dipendenti del trattamento di fine rapporto, risultano stimati ad € 40.200.



Gli altri costi del personale sono costituiti dagli interventi assistenziali a favore del personale e dalle Borse di Studio che vengono riconfermate anche per l'esercizio 2021

INTERVENTI ECONOMICI € 1.080.133

Gli interventi economici rappresentano il 23.32 % degli oneri correnti e comprendono le attività, i progetti, e le iniziative che hanno lo scopo di promuovere il sistema delle imprese, sostenere la loro competitività, valorizzare il patrimonio culturale, sviluppare e promuovere il turismo proprio del territorio, in linea con il dettato normativo stabilito dall'art. 2 del Decreto Legislativo 219/2016.

Nella voce sono ricompresi i conti:

- Interventi economici 438.840
- Contributo all'azienda speciale 350.000
- Piano di Rilancio del Nuorese – Distretto Culturale 90.000
- Progetti a valere sulla maggiorazione del diritto annuale 201.293

Si rammenta che per il triennio 2020/2021/2022 i progetti previsti a valere sulla maggiorazione del 20% sono i seguenti:

Punto impresa digitale	91.215,65
Formazione lavoro	26.984,55
Turismo	50.675,25
Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali	20.523,70
Sostegno alle crisi di impresa	11.893,85

La valutazione deriva dalle risorse da aumento diritto annuale (ricavo al netto della svalutazione crediti) dedotti i costi riconosciuti ai fini della rendicontazione (acquisizioni attrezzature, costi di personale e riconoscimento forfettario spese di funzionamento) che trovano allocazione nelle altre sezioni del bilancio.

Gli interventi di promozione economica, sono riferiti a un programma annuale di intervento dell'Ente, descritto nel dettaglio nella relazione previsionale e programmatica per il 2021 rivolto alla realizzazione di iniziative di promozione, internazionalizzazione, informazione e formazione a sostegno del sistema delle imprese, nonché al programma annuale di attività dell'Azienda Speciale Camerale Aspen.

Una quota, pari a € 350.000, è trasferita all'ASPEN, alla quale la Camera di Commercio attribuisce da anni il ruolo di braccio operativo in materia di promozione territoriale, di rilevazione e analisi statistica dei fatti economici della circoscrizione camerale.

Ricordiamo le attività promozionali ormai consolidate "Autunno in Barbagia" e "Primavera nel Marghine Ogliastra e Baronia" che contribuiscono a dare un impulso notevole all'economia dei paesi della circoscrizione dando loro la possibilità e l'occasione di mostrare ai sempre più numerosi visitatori la propria quotidianità scrigno di cultura, tradizione, saperi e sapori.



Si rammenta che gli Interventi economici potrebbero subire nel corso del 2021 delle variazioni così come accaduto nell'esercizio in corso a causa della pandemia da Covid 19 che ha portato l'intero sistema camerale ad effettuare interventi mirati a beneficio delle imprese anche attraverso l'utilizzo di una parte dell'avanzo patrimoniale.

Per lo stesso motivo potrebbero anche non svolgersi le attività promozionali sopra descritte o più precisamente potrebbero essere concepite in una modalità differente e compatibile con il susseguirsi degli eventi in modo tale da offrire alle imprese un'opportunità alternativa di partecipazione e crescita.

AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI € 1.311.324

Gli ammortamenti previsti per il 2021 sono stimati tenendo conto del valore residuo dei beni di proprietà dell'Ente, nonché di quello relativo agli investimenti previsti nel piano degli investimenti 2021 e sono stimati in complessivi euro 412.264..

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti per diritto annuale deve essere determinato secondo quanto definito dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 72100 del 06.08.2009 che tiene conto della Circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 – documento 3 – criterio di valutazione delle poste contabili relative al diritto annuale.

Secondo tale nota, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti è determinato applicando, al credito stimato per diritto annuale la percentuale media di mancata riscossione per diritto, sanzioni, interessi dei ruoli emessi con riferimento alle ultime due annualità emesse da almeno un anno. A preventivo 2021 si calcola un accantonamento al fondo svalutazione crediti da diritto annuale di € 897.860.

Risultato della gestione corrente

Il risultato della gestione corrente ovvero la differenza tra il valore della produzione corrente ed i costi della produzione corrente è pari ad - € 110.000



Risultato della gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria dato dalla differenza tra proventi ed oneri di natura finanziaria ammonta ad € 110.000. I Proventi ammontano ad € 125.000 e sono costituiti principalmente dalle seguenti poste: Interessi attivi derivanti da acquisto di titoli per € 70.000,00, Interessi su prestiti al personale per € 5.000,00 ed infine Proventi mobiliari rappresentati dalla ripartizione di utili di società partecipate stimati prudenzialmente per € 50.000.

Gli oneri di natura finanziaria preventivati per l'esercizio 2021 ammontano ad euro 15.000 e si riferiscono alla pari degli interessi attivi alle spese relative al deposito e tenuta titoli della Camera di Commercio.

Risultato della gestione straordinaria

Il risultato della gestione straordinaria in sede di Preventivo 2021 è pari a 0.

In sintesi, il Preventivo Economico 2021 evidenzia innanzitutto un ammontare complessivo di proventi di parte corrente pari ad 4.520.652, oneri di parte corrente pari ad € 4.630.652; con un risultato di parte corrente in situazione di disavanzo per € 110.000.

Considerando i risultati della gestione finanziaria e della gestione straordinaria si raggiunge il pareggio di bilancio.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il regolamento per la gestione finanziaria e patrimoniale delle Camere di Commercio stabilisce che le previsioni relative agli investimenti siano inserite in uno specifico piano, posto in calce al preventivo nel medesimo allegato A approvato dal D.P.R. 254/2005, senza tuttavia incidere, se non per le relative quote di ammortamento, sulla determinazione delle risultanze finali.

Sulla base di tale impostazione contabile, si è provveduto alla predisposizione del Piano degli Investimenti per l'esercizio 2021 che comprende:

A) immobilizzazioni immateriali per un importo pari ad € 192.029 suddiviso nelle seguenti voci;

Immobilizzazioni immateriali
Immobilizzazioni immateriali
Immobilizzazioni immateriali
Immobilizzazioni immateriali



- Software 106.400
- Costi relativi a Progetti Pluriennali – Piano di Rilancio del Nuorese 85.629;

B) immobilizzazioni materiali per un ammontare complessivo di € 286.700 suddiviso nelle seguenti voci:

- Fabbricati 200.000;
- Attrezzature non informatiche 50.700;
- Attrezzature informatiche 15.000;
- Arredi e mobili 21.000.

Sono stati altresì redatti gli altri documenti previsti D.M. 27 marzo 2013, ovvero:

- il budget economico annuale riclassificato;
- il budget economico pluriennale;
- il prospetto redatto in termini di cassa (Previsioni di spesa e Previsioni di entrata);
- il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Budget Economico annuale e pluriennale

L'art. 1 del Decreto MEF 27.03.2013 prevede che *"ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91, in regime di contabilità civilistica ai sensi dell'art. 16 del medesimo decreto legislativo, è rappresentato almeno dai seguenti documenti:*

- a) il budget economico pluriennale;*
- b) il budget economico annuale".*

Tale norma è in vigore dal 1 settembre 2013 e, pertanto, nella predisposizione del presente preventivo abbiamo tenuto conto di tale dettato normativo.

Nelle more dell'emanazione del testo di riforma del DPR 254/2005 (regolamento di contabilità delle Camere di Commercio), il Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha emanato la lettera circolare n. 0148123 del 12.09.2013 con la quale vengono dettate indicazioni omogenee per assolvere agli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione nelle forme previste dal D.M. 27.03.2013.

Prospetto delle previsioni di entrata e di spesa

L'art.9, comma 3, del D.M. 27 marzo 2013 stabilisce che entro il 31 dicembre gli enti camerali debbano approvare anche il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva. Esso deve essere redatto secondo lo schema allegato n.3 della nota MiSE n. 148123-2013 e deve essere, per la sola parte relativa alle uscite, articolato per missioni e programmi.



Il prospetto viene redatto secondo il principio di cassa, tenendo conto delle somme che la camera di commercio stima di incassare o pagare nell'anno di riferimento, sia che si tratti di crediti o debiti relativi agli anni scorsi sia che si tratti di proventi o oneri di competenza dell'esercizio.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (P.I.R.A.)

Viene elaborato in conformità all'art.19 del D.Lgs. 91/2011 e delle linee guida definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012, nonché sulla base di uno schema tipo fornito dall'Unioncamere che prevede l'individuazione di uno o più obiettivi strategici di bilancio per le missioni e i programmi individuati nel prospetto della previsione complessiva della spesa.

Il Preventivo Economico per il 2021 pertanto viene sottoposto all'esame del Consiglio camerale chiedendone l'approvazione.

Successivamente all'approvazione del preventivo da parte del Consiglio, entro il 31 dicembre, la Giunta è tenuta ad approvare il budget direzionale con il quale su proposta del Segretario Generale vengono assegnate le risorse da utilizzare nell'esercizio 2020 per il perseguimento degli obiettivi stabiliti in sede di programmazione (art.8, D.P.R. 254/2005).

Nuoro, Novembre 2020



Verbale n. 6 del 2 dicembre 2020

In considerazione dello stato di emergenza nazionale connessa alla diffusione del virus COVID-19, poiché è prevista, in base all'art. 2404 comma 1, del c.c., la partecipazione alle riunioni con mezzi telematici, in linea, inoltre, con la recente previsione dell'articolo 1 comma 9 del DPCM 3/11/2020 secondo il quale nell'ambito delle pubbliche amministrazioni le riunioni si svolgono in modalità a distanza salvo la sussistenza di motivate ragioni, il giorno 2 dicembre 2020, alle ore 15:00, a seguito di regolare convocazione, si è riunito telematicamente il Collegio dei Revisori dei Conti con la presenza dei Signori:

Dott. Leonardo Tilocca	- Rappresentante Ministero Economia e Finanze	- Presidente
Dott. Ivan Paglia	- Rappresentante Regione Sardegna	- Componente
Dott.ssa Carla Attobelli	- Rappresentante Ministero Sviluppo Economico	- Componente

Ordine del giorno:

1. Verifica di cassa al 30 settembre 2020 – 3° trimestre 2020;
2. Relazione al preventivo economico per l'anno 2021;
3. Varie ed eventuali.

Preliminarmente si rappresenta che la d.ssa Carla Attobelli è stata nominata componente effettivo del Collegio dei Revisori con deliberazione della Giunta camerale del 21 ottobre 2020, adottata ai sensi dell'art. 14, comma 7, della L. n. 580/1993, previa conforme designazione del Ministero dello sviluppo economico.

OMISSIS



ORISSIS

Il Collegio esamina il secondo punto all'ordine del giorno, ossia la Relazione al preventivo economico per l'anno 2021.

Il Collegio dà atto che il giorno 13/11/2020 la Camera di commercio ha trasmesso via PEC a tutti i componenti la seguente documentazione:

- Budget economico annuale redatto nella forma indicata nell'allegato A) del DPR 254/2005 (secondo i criteri e le modalità indicate nell'art. 2 comma 3 DM del MEF 27/03/2013 e richiamate nella Circolare MISE prot. 148123 del 12/09/2013);
- Relazione della Giunta al Preventivo economico 2021 (art. 6 DPR 254/2005);
- Budget economico pluriennale;
- Prospetto delle previsioni di entrata;
- Prospetto delle previsioni di spesa, articolato per missioni e programmi;



- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (che illustra per ciascun programma di spesa gli indicatori utilizzati per quantificare gli obiettivi da realizzare al fine di misurare e monitorare i risultati conseguiti).

In data 30 novembre 2020 ha, altresì, trasmesso il Preventivo Economico 2021 dell'Aspen, corredato dal parere del Collegio dei Revisori dei conti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in ossequio agli artt. 20, co. 3 D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123 e 6, co. 2 e 30, co. 2 D.P.R. 254/2005, recante il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, ha esaminato il preventivo dell'anno 2021 corredato della Relazione predisposta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7, co. 1 DPR 254/2005 approvata dalla Giunta con deliberazione n. 88 del 17/11/2020, al fine di verificarne la concordanza con quanto previsto dalla normativa in materia.

Il Collegio ricorda che la redazione del preventivo annuale, compete alla Giunta ai sensi dell'art. 14, co. 5 l. 29 dicembre 1993, n. 580, mentre è del Collegio dei Revisori la responsabilità del giudizio espresso sullo stesso e basato sugli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Il Collegio rammenta inoltre che la delibera di approvazione del bilancio in questione, completo degli allegati, dovrà essere trasmessa all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Si dà atto che la redazione del preventivo annuale si è informata ai principi generali del DPR 254/2005 di contabilità economica e patrimoniale, e risponde ai requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza di cui all'art. 1, e al principio del pareggio, anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati, ex art. 2, co. 2.

Il Collegio inoltre dà atto che il preventivo annuale è compilato in coerenza con la relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 5 DPR 254/2005 e tiene conto dei risultati del pre-consuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente.



Ciò premesso si procede all'esame di tutta la sopramenzionata documentazione.

In particolare il Collegio procede con l'esame dei seguenti aggregati del bilancio di previsione 2021 che vengono messi a confronto con i dati di preconsuntivo al 31/12/2020

Il preventivo si compendia dei seguenti valori:

	Preconsuntivo	Preventivo
GESTIONE CORRENTE	2020	2021
A) Proventi correnti		
1 Diritto Annuale	2.705.105,66	2.706.352,00
2 Diritti di Segreteria	557.273,00	569.500,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	895.240,00	956.800,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	218.600,00	288.000,00
5 Variazione delle rimanenze		
Totale proventi correnti A	4.376.218,66	4.520.652,00
B) Oneri Correnti		
6 Personale	-1.001.077,35	-1.054.107,64
7 Funzionamento	-1.248.866,97	-1.185.087,00
8 Interventi economici	-3.109.293,00	-1.080.133,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-1.365.910,08	-1.311.324,36
Totale Oneri Correnti B	-6.725.147,40	-4.630.652,00
Risultato della gestione corrente A-B	-2.348.928,74	-110.000,00
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10 Proventi finanziari	917.000,00	125.000,00
11 Oneri finanziari	-15.000,00	-15.000,00
Risultato della gestione finanziaria	902.000,00	110.000,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12 Proventi straordinari	-	-
13 Oneri straordinari	-	-
Risultato della gestione straordinaria	-	-
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-1.446.928,74	0,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E Immobilizzazioni immateriali	43.000,00	192.029,00
F Immobilizzazioni Materiali	232.526,00	286.700,00
G Immobilizzazioni Finanziarie	-	-
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	275.526,00	478.729,00



Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, per quanto attiene ai proventi, il collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

In relazione alle voci di provento della GESTIONE CORRENTE si rileva che la previsione del "diritto annuale", per € 2.706.352,00 è influenzata dalla decisione del Consiglio camerale di aumentare il diritto annuale del 20 per cento (delibera 24 marzo 2017, n. 3), autorizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Gli ulteriori aggregati di rilievo sono:

- l'aggregato "diritti di segreteria" è pari € 569.500,00;

- l'aggregato "contributi, trasferimenti e altre entrate", pari a 956.800,00, è attribuibile principalmente alle voci "Rimborso e recuperi diversi" (€ 519.420,00) e "Contributi piano di rilancio del Nuorese" (€ 330.350,00)*;

- la voce "proventi dei servizi" è pari a € 288.000,00;

Con riferimento agli oneri correnti, per € -4.630.652,00 il Collegio rileva che si è tenuto conto dei vincoli di bilancio derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica.

Gli importi delle spese di pubblicità, di rappresentanza, degli organi istituzionali, delle consulenze, dei convegni e mostre, autovetture devono essere monitorate con attenzione per garantire il rispetto dei limiti normativi, con particolare attenzione al D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla L. 30 luglio 2010, n. 122 (art. 6) e al D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135 (art. 8).

La previsione di spesa del personale, pari complessivamente a - € 1.054.107,64 è pari al 22,76 % (arrotondato) degli oneri della gestione corrente (-€ 4.630.652,00).



Nella voce spese di funzionamento risultano inserite voci di costo relative al versamento al bilancio dello Stato delle economie di spesa ex art. 6 D.L.78/2010 (€ 10.000,00), art 8 D.L. 95/2012 € (-46.274,00) e art 61 L. 133/2008 (€ 4.000,00) per un totale di € 60.274,00.

A tal fine il Collegio evidenzia che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota 30 marzo 2017, n. 58875, ha chiarito che la disposizione dell'art. 6, co. 21 D.L. 78/2010, per la quale le somme provenienti dalle riduzioni di spesa previste dallo stesso articolo sono versate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata dello Stato, faccia riferimento solo a riduzioni inerenti emolumenti corrisposti (cioè concretamente erogati) dalle PP.AA., con esclusione agli "incarichi negli organi politici e amministrativi svolti a titolo gratuito" (sono tali nelle camere di commercio gli incarichi di organi diversi dai collegi dei revisori, a seguito del D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219), da qui la nota del MISE, 31 marzo 2017, n. 119221, per la quale il versamento in narrativa deve essere operato solo in riferimento ai risparmi realizzati sui compensi spettanti ai componenti dei collegi dei revisori e dell'OIV.

Il DM MISE, adottato di concerto con MEF, dell'11 dicembre 2019 ha rideterminato le indennità spettanti ai componenti del Collegio dei Revisori.

La previsione di spesa complessiva per interventi economici a favore dell'economia locale è pari a - € 1.080.133,00 e rappresenta il 23,33% del totale degli oneri correnti.

Il Collegio rileva che i trasferimenti all'Azienda Speciale ammontano ad € -350.000,00.

Il risultato della gestione corrente, pertanto, presenta un disavanzo di € 110.000,00.

Il risultato della gestione finanziaria presenta un saldo positivo di € 110.000,00.

Per quanto attiene al piano degli investimenti la previsione di € 478.729,00 comprende € 192.029,00 per le immobilizzazioni immateriali ed € 286.700,00 per le immobilizzazioni materiali.



Il risultato economico di esercizio risulta così scomposto:

Risultato della gestione corrente	- € 110.000,00
A) Proventi Correnti	+4.520.652,00
B) Oneri Correnti	-4.630.652,00
C) Gestione finanziaria	€ + 110.000,00
D) Gestione straordinaria	€ -
E) Rettifiche valore attività Finanziaria	€ -
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio	- € 0,00
Utilizzo dell'avanzo patrimonializzato	€ 0,00

CONCLUSIONI

Il Collegio dà atto che il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente, che le entrate previste risultano attendibili sulla base degli elementi conoscitivi e della documentazione trasmessa dalla Camera di commercio, che le spese previste risultano congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende realizzare e, infine, che sono state rispettate le norme di contenimento della spesa.



A.S.P.E.N. - AZIENDA SPECIALE
CAMERA DI COMMERCIO NUORO



Bilancio Prev 2021



Relazione del Presidente

Il presente documento costituisce la relazione illustrativa del Presidente a corredo dello schema di Preventivo Economico 2021 dell'Azienda Speciale ASPEN. La redazione del Preventivo 2021 viene redatta integrando i valori preconsuntivi dell'esercizio 2020 caratterizzato dalle criticità operative correlate allo stato emergenziale con gli elementi storici di costo ed i valori preventivi relativi alle attività che dispiegheranno i loro effetti nel corso dell'anno.

Il documento recepisce quanto indicato nel D.P.R. n. 254/2000 che ha sancito l'obbligo per le Camere di Commercio e le loro Aziende di informare la propria gestione ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale sia in fase di programmazione che in fase consuntiva.

L'obiettivo dell'Azienda, si ricorda, è quello di garantire supporto al sistema delle imprese locali assicurando agli operatori economici afferenti alla CCIAA nuorese un sostegno tecnico ed operativo volto all'ottenimento di una reale crescita economica e sociale attraverso attività promozionali; le linee di intervento dell'Aspen, sulla base degli indirizzi programmatici definiti dalla CCIAA, prevedono quindi il rinnovo delle Linee d'Azione 2020 legate all'auspicio di una celere definizione delle limitazioni pandemiche mentre, come oramai consuetudine, si rimanda al corso dell'esercizio l'implementazione della eventuale nuova progettualità o la rimodulazione nel rispetto delle limitazioni operative legate al Covid che di fatto limitano le strategie promozionali storicamente portate avanti dall'Aspen con grande successo per gli operatori economici; trovano definizione nell'annualità 2021 nuovi contenuti nella Linea d'azione dei "Progetti Speciali" correlate allo sviluppo delle politiche digitali legate al progetto I4.0 PID.

Preventivo Economico

Ai sensi dell'art. 65 del DPR 254/2005, le Aziende speciali camerali:

- operano secondo le norme del codice civile e sono dotate di autonomia amministrativa, contabile e finanziaria, nei limiti indicati dagli articoli 66 - 72;



- perseguono l'obiettivo di assicurare mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali;
- il contributo camerale è determinato sulla base del preventivo dei progetti e delle iniziative che le aziende realizzeranno in coerenza con la missione affidata e con le strategie indicate dalla Camera di Commercio, nella relazione previsionale e programmatica.

Il Ministero dello Sviluppo economico intervenuto con la circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007 ha fornito alcune importanti indicazioni in ordine all'interpretazione delle norme contenute nel suddetto DPR. Le linee interpretative suggerite dal Ministero chiariscono l'esatto inquadramento fiscale dei rapporti economici intercorrenti tra Azienda Speciale e Camera di Commercio.

Con riferimento alla tipologia dei ricavi e dei costi, gli schemi regolamentari "Allegato G) - Preventivo economico Aziende speciali" e "Allegato H) - Conto economico Aziende Speciali" dispongono, relativamente alla categoria delle spese per progetti e iniziative, l'obbligo di effettuare imputazioni contabili secondo destinazione ossia con riferimento alla specifica attività da realizzarsi. In questa ottica si inquadra la ripartizione dei valori di ricavo e di costo operata nello schema di preventivo, "Quadro di destinazione programmatica delle risorse".

Il Preventivo Economico 2021, evidenzia quindi le storiche quattro aree di attività che identificano altrettante linee d'azione:

- Promozione territoriale;
- Informazione economica;
- Progetti speciali;
- Interventi a sostegno della commercializzazione.

Il bilancio di Previsione, come prevede la normativa vigente, è redatto in termini di competenza economica e, al fine di garantire il coordinamento finanziario e il contenimento della spesa alla stregua degli anni precedenti, è stato redatto in termini di pareggio economico. Il pareggio è garantito dall'equilibrio dei costi e ricavi; i ricavi sono complessivamente pari a € 564.607,00 costituiti per € 43.327,00 da entrate legate alla linea dei progetti speciali e, nella fattispecie, dai servizi resi all'interno del Progetto PID I 4.0 ed euro 21.000,00 dai servizi derivanti dalla linea

degli interventi a sostegno della commercializzazione, € 40.000,00 derivano da altri proventi correlati alla linea della promozione territoriale, € 110.280,00 dal contributo regionale a valere sulla candidatura ex L.R. 7/1955 ed infine € 350.000,00 che rappresentano la misura del contributo camerale in conto esercizio per l'annualità 2021. La tabella seguente illustra le voci che compongono l'ammontare complessivo dei ricavi ordinari, evidenziando sia l'incidenza in valore assoluto che in termini percentuali.

A) RICAVI ORDINARI:	valore assoluto	%
Proventi da servizi	€ 63.327,00	11,2%
Altri proventi	€ 40.000,00	7,1%
Contributi regionali o da altri Enti	€ 110.280,00	19,6%
Contributo della Camera di Commercio	€ 350.000,00	62,1%

L'ASPEN, pur non perseguendo obiettivi di lucro, nella considerazione che la quasi totalità del budget viene impiegato nelle attività di marketing territoriale (categoria più adusa al concetto di investimento) mira comunque ad acquisire quelle risorse "proprie" necessarie, non solo a coprire i costi di struttura (quale obiettivo posto dall'art. 65 del DPR 254/05), ma anche e soprattutto a sviluppare in maniera crescente azioni ed iniziative rivolte al sistema produttivo ed economico in cui opera. Dalla tabella si evince infatti che l'ammontare complessivo delle entrate terze copre interamente i costi di struttura il cui valore è di € 118.943,00.

Le entrate terze sono così ripartibili:

- la voce "Proventi da servizi" pari a complessivi € 64.327,00 derivano per 43.327,00 da gli introiti legati ai servizi resi dall'Aspen all'interno del Progetto PID I4.0 e per l'importo di € 21.000,00 dalle quote di partecipazione a carico dei destinatari dei servizi della linea "Interventi a sostegno della Commercializzazione";
- la voce "Altri Proventi", pari complessivamente a € 40.000,00 da servizi e cessione degli spazi promozionali relativi alla linea "Eventi di Promozione Territoriale" in regime di comarketing;



- la voce "Contributi regionali o da altri Enti", pari ad € 110.280,00, deriva dal "cofinanziamento" della Regione Sardegna per la Manifestazione "Autunno in Barbagia" inserita nel cartellone dei Grandi Eventi Regionali a valere sulla LR 7/1955.

I costi di struttura comprendono le spese legate agli organi di indirizzo e di controllo, le spese per il personale (che comprendono anche i costi di missione), i costi di funzionamento e gli ammortamenti.

ORGANI ISTITUZIONALI

Il costo complessivo presunto degli organi istituzionali è pari a € 16.873,00 e comprende l'indennità dell'organo di revisione nonché i rimborsi delle spese sostenute dagli stessi nonché dai consiglieri. Il valore di previsione è stato determinato sulla base dei costi storici con gli opportuni aggiornamenti.

SPESE PERSONALE

Le spese per il personale il cui valore stimato ammonta ad € 71.970,00 comprende anche la quota TFR dell'anno di riferimento e gli oneri sociali e contributivi.

SPESE DI FUNZIONAMENTO

Le spese di funzionamento derivano dai costi storici per il mantenimento della struttura e comprendono € 20.000,00 quale rimborso per l'uso dei locali camerati, e gli oneri diversi di gestione € 9.400,00 (che includono la voce imposte e tasse, la cancelleria e i rimborsi ai dipendenti per spese anticipate da questi in nome e per conto dell'Azienda).

AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

La voce ammortamenti ed accantonamenti pari a € 700,00 è stata calcolata sulla base dei coefficienti di ripartizione di costi pluriennali ricavati dal libro dei cespiti ammortizzabili.

COSTI ISTITUZIONALI

Come abbiamo già avuto modo di sottolineare, tale voce comprende i costi diretti interamente imputabili alle singole iniziative progettuali. Di seguito una tabella con l'indicazione dei costi per linea di attività:



Spese per progetti e iniziative	EVENTI DI PROMOZIONE TERRITORIALE	INFORMAZIONE ECONOMICA	PROGETTI SPECIALI	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA COMMERCIALIZZAZIONE
	€ 334.837,00	€ 2.500,00	€ 43.327,00	€ 65.000,00

1. La linea eventi di promozione territoriale comprende i costi del circuito eventi "Autunno in Barbagia" e "Primavera nel cuore della Sardegna" comprensivi dell'innesto promozionale legato alla volontà di implementare il circuito principale con dei percorsi ciclabili da promuovere in abbinamento;
2. La linea "Informazione Economica" i costi legati all'Osservatorio Economico;
3. La linea "Interventi a Sostegno della Commercializzazione" si concretizza nella realizzazione di attività e iniziative economiche a sostegno delle imprese;
4. La linea "Progetti Speciali" rappresenta una linea di attività connessa alla realizzazione del progetto PID I 4.0 mentre si rimanda la sua implementazione all'eventuale ampliamento del progetto di valorizzazione della destinazione ciclistica del territorio, alla realizzabilità e sviluppo del progetto "vetrina digitale", del "mercatinò di natale" già definito Natale in Barbagia, l'iniziativa di promozione a sostegno delle produzioni tipiche e l'animazione territoriale per gli assi viari commerciali che non hanno trovato nel corso del 2020 sviluppo, dati i presupposti progettuali legati alle numerose presenze fisiche, per le limitazioni imposte dalle restrizioni normative .

allegato G

	Prev 2020	Prev 2020	Cons 2020	Preventivo 2021	L.A. Prom. territoriale	L.A. Interv. economici	L.A. Speciali	L.A. Interv. sostegno della commercializzazione	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI									
Proventi da servizi	41.000,00 €	43.327,00 €	43.327,00 €	64.327,00 €			43.327,00 €	21.000,00 €	84.327,00 €
Altri proventi	40.000,00 €	0,00 €	0,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €				40.000,00 €
Contributi Regionali e da altri enti	110.280,00 €	0,00 €	0,00 €	110.280,00 €	110.280,00 €				110.280,00 €
Contributo della Camera di Commercio	674.000,00 €	178.815,00 €	178.815,00 €	360.000,00 €					360.000,00 €
TOTALE A	865.280,00 €	218.843,00 €	218.843,00 €	534.607,00 €					534.607,00 €
B) COSTI DI STRUTTURA									
Organi istituzionali	16.873,00 €	16.873,00 €	16.873,00 €	16.873,00 €					16.873,00 €
Personale	71.970,00 €	71.970,00 €	71.970,00 €	71.970,00 €					71.970,00 €
Fungibile	29.400,00 €	29.400,00 €	29.400,00 €	29.400,00 €					29.400,00 €
Ammortamenti e mantenimenti	700,00 €	700,00 €	700,00 €	700,00 €					700,00 €
TOTALE B	118.943,00 €	118.943,00 €	118.943,00 €	118.943,00 €					118.943,00 €
C) COSTI ISTITUZIONALI									
Spese per progetti e iniziative	740.337,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	448.000,00 €	334.837,00 €	2.200,00 €	43.327,00 €	28.000,00 €	445.804,00 €
TOTALE C	740.337,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	448.000,00 €	334.837,00 €	2.200,00 €	43.327,00 €	28.000,00 €	504.804,00 €
TOTALE B+C	859.280,00 €	218.843,00 €	218.843,00 €	564.943,00 €					564.943,00 €





Dettaglio Ricavi ordinari

PROVENTI	PARZIALE	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI		
1) Proventi da servizi		
1.1 Progetti Speciali	€ 43.327,00	€ 43.327,00
1.2 Interventi a sost. della comun.ne e internaz.ne	€ 21.000,00	€ 21.000,00
3) Altri proventi		
3.1 Eventi di promoz. Territoriale	€ 40.000,00	€ 40.000,00
5) Contributi Regionali e da altri Enti		
5.1 Eventi di promoz. Territoriale	€ 110.280,00	€ 110.280,00
6) Contributo della Camera per le attività promozionali		
6.1 Contributo della Camera di Commercio L.A.A.	€ 350.000,00	€ 350.000,00
TOTALE GENERALE DEI PROVENTI		€ 564.607,00



Dettaglio costi di struttura

ONERI	PARZIALE	TOTALE
B) COSTI DI STRUTTURA		
7) Organi Statutari		€ 16.873,00
7.2 Indennità ai componenti il C.d.A.	€ 0,00	
7.1 Indennità al Presidente	€ 0,00	
7.3 Indennità al Collegio Sindacale	€ 12.144,00	
7.5 Gettoni di presenza	€ 0,00	
7.6 Missioni e rimborso spese kilometiche	€ 4.729,00	
8) Costo del personale		€ 71.970,00
8.1 Dipendente	€ 47.263,00	
8.3 Acc.to TFR	€ 4.613,00	
8.4 Oneri Sociali	€ 20.094,00	
9) Costi di funzionamento		€ 29.400,00
9.1 Godimento di beni di terzi (fitto passivo CCIAA)	€ 20.000,00	
9.2 Oneri diversi di gestione	€ 9.400,00	
10) Ammortamenti e accantonamenti		€ 700,00
10.1 Ammortamento dei mobili e delle attrezzature	€ 700,00	
TOTALE COSTI DELLA STRUTTURA		€ 118.943,00

Dettaglio costi istituzionali

ONERI	PARZIALE	TOTALE
C) COSTI ISTITUZIONALI		
12) Spese per iniziative istituzionali		
12.1 Eventi di promozione territoriale	€ 334.837,00	
12.2 Informazione economica (Osservatorio economico)	€ 2.500,00	
	€ 65.000,00	
12.3 Interv. A sostegno della comm.ne		
12.4 Progetti Speciali	€ 43.327,00	
TOTALE COSTI ISTITUZIONALI	€ 445.664,00	€ 445.664,00
RIEPILOGO ONERI:		
B) COSTI DELLA STRUTTURA	€ 118.943,00	€ 118.943,00
C) COSTI ISTITUZIONALI	€ 445.664,00	
TOTALE GENERALE DEGLI ONERI	€ 564.607,00	€ 564.607,00



Linee d'Azione 2021

- **Promozione territoriale;**
- **Informazione economica;**
- **Interventi a sostegno della commercializzazione;**
- **Progetti Speciali**

LINEA DELLA PROMOZIONE TERRITORIALE

L'attività si articola in azioni di marketing territoriale indirizzate alla valorizzazione dei comuni del territorio di pertinenza camerale attraverso il conseguimento di positive ricadute economiche e sociali.

L'Aspen supporta lo sviluppo territoriale locale attraverso la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale del territorio della Barbagia, del Marghine, dell'Ogiasstra e della Baronia, sostenendo un dialogo tra la stessa Azienda Speciale e le amministrazioni comunali, gli operatori settoriali e la collettività attraverso le ormai note vetrine di Autunno in Barbagia e Primavera nel cuore della Sardegna.

L'obiettivo, come sempre, è quello della rivitalizzazione di una porzione di territorio meno felice sul fronte dell'attrattività turistica legata in maniera preminente, come noto, alla balnearità e stagionalità.

Promozione territoriale che si estrinseca in una diffusione non soltanto regionale ma anche nazionale ed estera attraverso pubblicazioni in lingue straniere sulle riviste specializzate e in quelle di bordo nei vettori aerei di maggiore rilevanza per i flussi esteri in arrivo nell'isola.

Strumento di diffusione che acquista sempre maggiore rilevanza è anche la landing page www.cuoredellasardegna.it all'interno della quale è possibile trovare una panoramica temporale degli eventi, delle singole articolazioni e delle informazioni collegate ai servizi disponibili. I media plan ipotizzati riprendono i contenuti delle precedenti edizioni in considerazione degli ottimi risultati conseguiti con innesti votati all'attualizzazione rispetto al progredire degli strumenti promozionali, soprattutto quelli informatici e, nel caso non si



potesse procedere alla realizzabilità degli stessi eventi a causa del persistere dell'emergenza pandemica alla completa riconversione a strategie promozionali volte al rafforzamento del brand e valorizzazione in prospettiva futura.

L'importanza ricoperta dalle attività svolte sulla presente linea d'azione, giova ricordarlo, ha portato all'intervento, a sostegno dell'Azienda Speciale, di altri organismi (pubblici e privati) offrendo alla stessa la possibilità di centrare il perseguimento dell'obiettivo della copertura dei costi strutturali con risorse esterne auspicato dalla normativa.

L'organizzazione di ciascun circuito può sinteticamente dettagliarsi come segue:

- Elaborazione sistema di supporto informativo sugli eventi tramite sito full responsive dedicato e social media collegati;
- Studio e progettazione grafica, servizi fotografici, scansione materiale;
- Produzione contenuti (testuali e audiovisivi);
- Stampa depliant, manifesti, locandine, pannelli etc;
- Affitto spazi promozionali, anche aeroportuali, e conseguente promozione delle iniziative;
- Realizzazione spot radiotelevisivi e messa in onda;
- Realizzazione di trasmissioni televisive ad hoc;
- Promozione su riviste di bordo;
- Promozione su riviste di settore;
- Materiale promozionale generale;
- Distribuzione e divulgazione del materiale promozionale.

Rientra in questa linea lo sviluppo del progetto vetrina digitale correlato al circuito Autunno in Barbagia che prevede la realizzazione di un market place dedicato.

LINEA DELL'INFORMAZIONE ECONOMICA

La linea di attività resta immutata e si caratterizza per la costante valutazione della congiuntura territoriale tale da portare alla definizione di interventi ad hoc sul sistema dell'economia e più ancora a servizio delle strategie promozionali perseguite dall'azienda.

L'attività si articola prioritariamente nell'Osservatorio Economico nella sua declinazione operativa (di tipo standard) di supporto ai nuclei di lavoro dell'Unioncamere per la Giornata



dell'Economia (non tenetasi) implementabile con attività di studi e ricerche ad hoc.

Giova sottolineare l'estrema trasversalità di tale attività rispetto alle altre linee d'azione ed in particolare rispetto alle azioni ed interventi a favore della commercializzazione e internazionalizzazione.

LINEA DEGLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA COMMERCIALIZZAZIONE

In un periodo caratterizzato dalla riscoperta delle produzioni tipiche, artigianali, e più in generale di quelle attività in cui prevale il "saper fare" sulle altre funzioni aziendali, le manifestazioni espositive diventano per le Piccole e Medie Imprese una importante opportunità per costruire nicchie all'interno di determinate fasce di mercato, in cui la specificità della domanda rende possibile il loro affermarsi nel mercato nazionale ed internazionale.

Per consolidare e sviluppare la presenza delle produzioni locali in ambito sovranregionale l'Aspen, conformemente all'indirizzo impartito dalla controllante Camera di Commercio, intende favorire indirettamente la conoscenza delle imprese locali attraverso dirette azioni di marketing territoriale o direttamente attraverso il supporto nelle manifestazioni espositive di rilievo nazionali.

Tale impianto progettuale prevede una forte azione di sensibilizzazione sulle possibilità offerte dai mercati, sulle potenzialità di una programmazione bottom up (in cui siano anche le aziende a segnalare in forma associata gli eventi di proprio interesse), fino anche all'acquisizione di spazi presso le principali fiere e mostre curandone il relativo allestimento, oppure favorendo l'incontro tra domanda ed offerta, attivando tutto questo, nello spirito di trasparenza e parità di trattamento, attraverso specifici bandi o avvisi pubblici.

A tal fine occorre ribadire che è volere di questo organo di indirizzo prevedere nel caso della progettualità esogena la forma associata nonché il pagamento da parte delle stesse aziende di una quota dei costi totali nella misura del 30% circa.

L'obiettivo di questa linea d'azione è anche quello di attivare meccanismi di visibilità in un'area di pertinenza tipica della sfera camerale da cui siamo assenti (partecipazione a fiere in qualità di ospiti istituzionali e non ed in cui proporre il materiale realizzato attraverso la linea d'azione della promozione territoriale pervenendo ad una crescente politica di integrazione delle azioni progettuali).



LINEA DEI PROGETTI SPECIALI

Tale quadro, come già anticipato, definisce chiaramente un'area di sviluppo aziendale dedicata e pronta a rispondere alle eventuali esigenze di progettualità interna all'azienda e/o di supporto nelle progettualità camerali che dovranno essere presentate a valere sugli eventuali fondi di perequazione e/o sui progetti MISE legati all'aumento del diritto annuale; per quanto attinente al primo punto si inserisce nell'annualità corrente il progetto I 4.0 PID mentre si rinnovano le schede progettuali inserite nell'annualità precedente, realizzabili nel corso dell'annualità futura con il verificarsi delle situazioni oggettive propedeutiche che prevedano la possibilità di incontro fisico con i fruitori delle iniziative ed il necessario apporto del budget da parte della controllante CCIAA:

1. Voucher rivolto a Strutture Ricettive per costruzione sistema territoriale di Ciclo Service e costruzione pacchetti turistici dedicati

Il progetto nasce dalla constatazione che il cicloturismo in Italia conta circa 78 milioni di presenze, pari all'8,4% dell'intero movimento turistico del paese. Il PIB (Prodotto Interno Bici) promosso e calcolato da Legambiente sale, grazie ai dati di Isnat, a 7,6 mld di euro annui di ricavi solo per ciò che riguarda il cicloturismo, facendo così arrivare a quasi € 12 mld di euro annui il valore attuale della ciclabilità in un paese dove le infrastrutture per la bicicletta sono ancora a uno stato embrionale, se non addirittura penalizzante.

Il Ciclo turismo rientra nella più ampia fascia del turismo attivo che oggi vive un trend sempre più crescente per le sue specifiche peculiarità di stretto contatto con il territorio e per l'attenzione alle sue risorse naturalistiche.

Alla luce delle analisi più accurate disponibili sulla materia risulta che siano distinguibili tre tipologie di viaggiatori:

- **turisti sportivi**, ovvero i turisti che prediligono una modalità di vacanza attiva (sono stati selezionati i turisti che nella motivazione principale della scelta della destinazione della vacanza hanno indicato "Posto ideale per praticare un particolare sport");



- **turisti CON bicicletta (Holiday cycling)**, ovvero i turisti per i quali l'escursione in bicicletta è una parte della vacanza ma non è la principale componente (sono stati selezionati i turisti che durante il soggiorno hanno "praticato mountain bike, ciclismo").

- **turisti IN bicicletta (Cycling holidays)** ovvero coloro che svolgono vacanze della durata di almeno una notte e per i quali la principale motivazione della vacanza è il viaggio in bicicletta, utilizzata quale mezzo di trasporto e di conoscenza dei territori attraversati, quale parte integrante dell'esperienza di viaggio (sono stati selezionati i turisti che nella motivazione principale della scelta della destinazione della vacanza hanno indicato "Praticare mountain bike, ciclismo").

In termini standard si tratta di turisti con una buona capacità di spesa, buon livello di cultura e soprattutto con grandi aspettative di fruizione del territorio che va a visitare con una capacità di spesa media di 90/130 euro/giorno contro una media di 62 euro del turista tradizionale.

In Sardegna non esistono delle vere statistiche sul cicloturismo in termini di arrivi e presenze, la Regione ha di recente mappato una rete di percorsi di oltre 2600 chilometri con l'obiettivo di rendere l'Isola un luogo appetibile per questo segmento crescente di mercato; in questo progetto il territorio di competenza camerale è ampiamente coinvolto grazie soprattutto al potenziale del cicloturismo che viene espresso in periodi "di spalla" o di bassa stagione e non necessariamente legato allo sviluppo costiero.

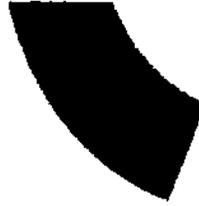
La FIAB, Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta, la più importante ed autorevole associazione a livello nazionale già da anni lavora sul coinvolgimento delle strutture ricettive e nella particolare accoglienza che va riservata al cicloturista in termini di servizi, alimentazione e informazione coinvolgendo a livello nazionale 650 strutture e rilanciando una campagna chiamata Albergabici 2020.

A conferma dello stretto legame tra ricettività e cicloturista il più autorevole sito per specialisti, Viaggi in Bici, ha addirittura stilato un breve "pentologo" per essere un buon bike hotel. Tra queste caratteristiche è fondamentale avere uno spazio dedicato, anche non molto grande, ad officina in cui il ciclista possa fare tutte le manutenzioni necessarie per mantenere in efficienza il suo mezzo.

Ecco in sintesi:

1. **La bici in camera.** Che sia una mountain bike o una specialissima da corsa il ciclista difficilmente si vuole separare dal proprio mezzo. Nessuna perversione, si





tratta solo di sicurezza. Se non si porta la bicicletta in camera si deve avere la sicurezza che questa possa essere tenuta in un locale apposito, con chiusura di sicurezza e non abbandonata poggiata su un muro del garage dell'albergo.

2. **Orari da ciclisti.** Chi va in bici, anche se è in vacanza, spesso esce in orari che non sono compatibili con il timing della colazione dell'hotel. Allora occorre prevedere, almeno, la possibilità di avere qualcosa da mangiare e la possibilità di bere un tè caldo o una spremuta, fuori orario. Poi si potrebbero prevedere anche dei prodotti ad hoc. La colazione dei ciclisti deve essere energetica. In occasione di alcune manifestazioni sportive c'è chi si attrezza a preparare le colazioni prima dell'alba: cucina aperta anche dalle 4.30!

3. **Officina.** Chi viaggia in bici, si sa, può avere bisogno di qualche intervento di manutenzione al volo per il proprio mezzo. Una buona regola, per avere la stella (almeno virtuale) di bike hotel è avere uno spazio dedicato alla meccanica della bicicletta. Può bastare un set di chiavi (le classiche brugole, i cacciagomme, la pompa è obbligatoria ovviamente) ma si può aggiungere un cavalletto e un tavolo da lavoro. Se l'albergo è in zona di montagna e si prevede di ospitare ciclisti in mountain bike, farà comodo una pompa per regolare gli ammortizzatori e l'attrezzatura per lo spurgo dei freni a disco. Avere un kit di camere d'aria sarà sempre utile.

4. **Proposte.** Spesso e volentieri i turisti, anche i più preparati, non conoscono così bene la zona da organizzare escursioni da soli. Dall'albergatore si aspettano suggerimenti e, magari, indicazioni di percorsi. Attrezzare una piccola libreria potrà tornare utile. Possono bastare anche le mappe dell'ufficio turistico. Se si prevede l'affitto delle biciclette si può aggiungere anche il noleggio di gps con percorsi precaricati per i più intraprendenti.

5. **Lavanderia.** In bicicletta si suda, ci si sporca molto se piove e comunque, chi pedala, vorrebbe farlo sempre con abbigliamento pulito. Prevedere un servizio di lavanderia veloce (anche una convenzione non troppo onerosa con un servizio vicino), può essere un plus molto ricercato. Queste cinque caratteristiche possono essere più o meno marcate, il ciclista, d'altra parte, sa adattarsi molto bene per sua indole. Ma trovare un po' di comfort in più è la sicurezza per conquistare un cliente anche per il futuro.



Le strutture ricettive ufficiali spesso non sono attrezzate per accogliere questo nuovo segmento di mercato e con questo progetto si intende proporre, in sinergia con la CCIAA, un voucher erogato dalla stessa, del valore di 500 euro, corrispondente al 50% dell'investimento (quindi 1.000 euro) sostenute dagli albergatori per poter attrezzare l'officina da bike.

I vantaggi sono presto detti:

- **è un benefit notevole:** molti cicloturisti trattano la propria bici meglio di quanto facciano con il proprio partner e sapere che all'interno dell'hotel in cui risiederanno potranno mettere mano e "tenere in forma" il proprio mezzo è decisamente attraente;
- **ha un rientro in termini economici:** se, al ritorno da una lunga pedalata, il cicloturista dovesse fermarsi al negozio per far controllare la bici, dovrebbe spendere del denaro per pagare (giustamente) il meccanico. Permettere al cicloturista di effettuare gratuitamente le manutenzioni fa sì che quest'ultimo investa poi i soldi all'interno dell'hotel, magari in una cena più ricca o acquistando una seconda uscita guidata;
- **ha un impatto sull'immagine del bikehotel:** una struttura ricettiva che offre anche un servizio e uno spazio per mantenere le biciclette offre un'immagine di sé decisamente bike-friendly e ottiene più facilmente la fiducia dei clienti che si muovono in bici;
- **permette di mantenere le proprie bici:** se si dispone di una flotta di bici proprie da noleggiare, ci si dovrà comunque dotare di una minima attrezzatura per poter consegnare ai clienti bici efficienti e sicure. La stessa attrezzatura può essere messa a disposizione dei clienti per lavorare su mezzi propri, abbattendo così l'investimento.

Al fine di conseguire l'obiettivo progettuale di fatto ogni azienda ricettiva ufficiale partecipante deve avere ed adibire un locale idoneo da dedicare esclusivamente ad officina per i bikers di circa 15 metri quadrati netti posto al piano terra o in un luogo facilmente accessibile ben illuminato. In occasione della presentazione della domanda dovrà presentare una o più planimetrie indicanti il posizionamento e le vie di facile accesso.

Le dotazioni dovranno essere quelle di un'officina dedicata ed in particolare l'allestimento base dovrà comprendere:

- un banco di lavoro;



- uno o più cavalletti specifici;
- rastrelliera portabici;
- set di chiavi di vario genere o, meglio, uno o più set di attrezzi specifici dove siano ricompresi scaccia gomme, chiavi a brugola e torx;
- compressore per gonfiare le ruote;
- cacciaviti, estrattori e smagliacatena;
- lubrificanti specifici;
- materiali di consumo come viti varie e guaine.

L'azienda deve provvedere ad anticipare l'acquisto al 100% e successivamente rendicontare alla CCIAA le fatture di acquisto regolarmente quietanzate e, successivamente, a seguito della regolarità della documentazione verrà accreditato il voucher. L'azienda si dovrà impegnare a mantenere vincolato il locale ad officina per i cinque anni successivi al ricevimento del voucher previa restituzione dei fondi.

L'azienda che partecipa al bando, una volta realizzato l'investimento ed in sede di rendicontazione, dovrà dimostrare l'iscrizione ad uno o più portali di commercializzazione con la specifica di accoglienza ai ciclo turisti.

A seguire, una volta costruita l'infrastruttura ciclabile, si propone lo studio e la predisposizione di percorsi fissi con le varie caratterizzazioni (almeno 4), la costruzione di un portale/ sezione di portale web dedicato per la costruzione interattiva di percorsi e soggiorni ed a seguire tutta la parte promozionale.

Budget:

1.	Numero 100 voucher per un importo pari a	50.000,00 euro
2.	pacchettizzazione (almeno 4 percorsi fissi)	20.000,00 euro
3.	costruzione portale/sezione di portale web dedicato per costruzione interattiva autonoma dei percorsi	25.000,00 euro
4.	costruzione brand reputation della destinazione	25.000,00 euro
5.	coinvolgimento promozionale opinion leader	10.000,00 euro
6.	promozione su riviste di settore	20.000,00 euro



Il progetto proposto prevede una forte integrazione e sinergia tra la CCLAA (destinataria dell'azione 1 per un budget complessivo pari ad euro 50.000,00) e la propria Azienda Speciale Aspen (destinataria delle azioni 2.3.4.5.6 per un budget complessivo pari ad euro 100.000,00).

2. Progetto Animazione Commerciale

Il contesto: cosa succede al commercio nelle storiche aree in cui questo ha proliferato dopo anni di crisi economica? I centri storici, ma anche i cd "assi viari attrezzati", restano ancora i punti di riferimento nel determinare le scelte di localizzazione delle attività commerciali? Il Problema è di sola rilevanza per il comparto del commercio o abbraccia indirettamente anche altri comparti?

E' di tutta evidenza che i quesiti posti purtroppo trovano declinazioni sempre più negative ed anche dalle analisi realizzate dalle principali associazioni di categoria del comparto emerge che le prime 40 città italiane per dimensioni, nel loro complesso, perdono negozi in sede fissa un po' più rapidamente rispetto al resto del Paese. Una tendenza solo in parte attenuata dalla crescita del numero di ambulanti, alberghi, bar e ristoranti. Andando più a fondo ed analizzando le dinamiche distinguendo tra centri storici e non centri storici di queste città, nei primi il tasso di riduzione dei negozi in sede fissa è sensibilmente più elevato rispetto alle periferie. In particolare, nei centri storici si registra una riduzione di tutte le tipologie distributive. Uniche eccezioni paiono esser le farmacie ed i negozi di telefonia. Tra le determinanti della desertificazione commerciale delle aree centrali, oltre alle già note dinamiche demografiche (come l'età media della popolazione e la densità abitativa) e al calo dei consumi ed al ricorso ad altre piattaforme d'acquisto (webcomm), vi è anche il fenomeno dei canoni di affitto del centro più elevati rispetto a quelli delle periferie e comunque non più allineati al volume d'affari realizzabile. Nuoro ed i centri SLL limitrofi non fanno eccezione ed anche visivamente il fenomeno appare nella sua più crudele realtà fatta di crescenti serrande chiuse.

L'idea: l'idea è quella di calendarizzare degli eventi di animazione/intrattenimento in grado di trasferire nelle aree target flussi di consumatori. E' evidente che diventa sempre più opportuno ripensare alle sinergie derivanti dai sistemi commerciali ma una cosa è evidente: se volessimo



immaginare una via più antropizzata dobbiamo pensare a cosa motiverebbe le persone alla frequentazione; una città di persone progressivamente più anziane necessita di un maggior numero di panchine al fine di consentire loro di passeggiare a tappe così come chi ha dei bimbi necessita di aree esclusivamente pedonali nelle quali poter vivere l'uscita con più tranquillità.

Senza nulla voler togliere al crescente numero di Kindergarten a tempo/Gonfiabili è evidente ed anche comprensibile che questa soluzione garantisce occasioni di profitabilità per il gestore diretto, ma anche profitabilità indiretta per le altre attività che beneficiano di genitori più liberi e sereni nelle fasi di acquisto. E' altresì evidente che con questi due temi siamo sulla sfera delle politiche urbanistiche di matrice comunale ma una cosa è certa: si potrebbe invogliare/forzare/accompagnare questa "strada" con l'intrattenimento.

La presenza di artisti di strada, piuttosto che di ritrattisti, di musicisti etc potrebbe iniziare a creare quelle precondizioni perché si arrivi a disegnare un tessuto urbanistico più qualificato ed orientato alla destinazione commerciale. Queste attività, infatti, ricadrebbero pienamente nel novero della promozione, quindi all'interno della mission dell'Aspen e potrebbe altresì divenire un esempio di corralità anche negli investimenti nonché esportabile in altre realtà comunali minimamente strutturate.

Più nel dettaglio, dopo una fase di test, si potrebbe ipotizzare una fase di follow up mirata a comprendere oltre il rapporto costi/benefici anche l'eventuale ruolo di soggetti cofinanziatori terzi (es centri commerciali naturali) e l'entità del cofinanziamento stesso.

Il budget: E' difficile preventivare nel dettaglio perché le varie declinazioni della giocoleria (Toss juggling, Trampolieri, Bouncing, Contact juggling, body rolling, Swinging solo per citarne alcune) hanno costi variabili, i ritrattisti caricaturisti generalmente coprono una parte del costo con il compenso richiesto per il singolo ritratto e quindi non è semplicissimo derivare con precisione il compenso. Una valutazione media attendibile è di euro 300/350 a professionista e l'ideale sarebbe dislocarli a 80/100 metri l'uno dall'altro determinando un percorso obbligatorio. Nel caso concreto del presente progetto (basato per la fase di test sulla direttrice Quadrivio-Piazza S. Giovanni) si paleserebbe, nel caso della città di Nuoro, la necessità di 9 stazioni di intrattenimento così articolate:

- Area Piazza Sardegna
- Area Stazione Ferroviaria





- Area Banca intesa
- Area antistante bar Su Fochile
- Area Chiesa N.S. delle Grazie
- Area Piazza del Popolo
- Area Banco di Sardegna
- Area Piazza Mazzini
- Area Piazza San Giovanni

Si tratterebbe in sostanza di 9 aree di intrattenimento ed ipotizzando 2 performers a stazione il costo sarebbe di euro 6.300,00. A questo si sommerebbe la promozione dell'evento con grafica e strumenti dedicati ipotizzabile in euro 6.000,00 (comprensivi di elaborazione logo, marchio e deposito e prima fornitura materiale grafico per supporti digitali) ed euro 6.000,00 per produzione spot tv e messa in onda con 8 spot al giorno per 6 gg a rotazione tg (prima uscita) 4 gg per la seconda uscita su principale emittente TV regionale e tv locale con campagna social dedicata. Si propone di effettuare l'attività dalla primavera per numero esempio di 2 mesi a settimane alterne (quindi tot. 5 cicli) chiedendo pertanto il riconoscimento del seguente budget:

- 63.000,00 euro per performers;
- 6.000,00 euro logo marchio e materiale promo;
- 6.000,00 euro produzione spot e messa in onda;

per un totale di 75.000,00 euro

3. Natale in Barbagia

Il pensiero che anima questa proposta, rivolta alle imprese iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato di Nuoro, è rappresentato dal titolo che si è voluto dare che rappresenta la volontà di organizzare un mercatino di Natale correlandolo all'evento Autunno in Barbagia. Siamo convinti che Nuoro, come capoluogo di Provincia, si debba appropriare della centralità che gli conferisce il ruolo, dandogli l'incarico di polo trainante per tutte le imprese iscritte alla CCIAA con priorità per quelle partecipanti all'evento ed appartenenti al comparto dell'artigianato tipico ed artistico.



Costruire qualcosa che rimanga nel tempo, e utilizzabile, anche a rotazione, dovrà essere il punto di forza dell'iniziativa. Partendo da questo presupposto il periodo temporale da dedicare alle esposizioni e commercializzazione dei prodotti posti in "vetrina" - è rappresentato dal lasso di tempo intercorrente tra l'ultima tappa del circuito ed il 23 dicembre. Si potrebbe anche arrivare a far coincidere l'evento con la tappa nuorese.

Si tratta di una mini fiera, tra l'altro replicabile anche in altri periodi (es periodo pasquale), da realizzare utilizzando idee già consolidate in altre realtà (mini casette in legno che possono ospitare al loro interno, anche contemporaneamente, imprese che arrivano dal mondo agroalimentare, commerciale, artigianale) disegnando un percorso che andrebbe dall'Exrne fino a Piazza San Giovanni con la dislocazione di circa 40 stand. Il progetto richiede una forte sinergia con l'amministrazione comunale alla quale verrebbe demandato il compito di individuare ed infrastrutturare (es energia elettrica) il suolo pubblico necessario mentre sarebbero a carico dell'Aspen le acquisizioni delle "casette", la loro infrastrutturazione interna (impianti, luci, riscaldamento etc) nonché la logistica e promozione dell'evento. Il budget ipotizzato prevede il fabbisogno nel caso della locazione, montaggio, manutenzione, guardiana, smontaggio, costruzione brand e piano media, dedicato l'importo di euro 100.000,00.

4. Interventi a sostegno delle produzioni tipiche

Sulla sensibilizzazione e sul riconoscimento del valore delle produzioni tipiche, si pensi all'olio extravergine di oliva, c'è ancora molto da fare e ne sono una dimostrazione le partite di olio già aperto che i ristoratori ancora oggi si ostinano a servire, nonché a rabboccare nelle bottiglie di olio pur trattandosi di una pratica che non rispetta le normative di settore. Troppo spesso i ristoratori acquistano oli di scarsa qualità, a discapito non solo del consumatore finale, ma anche della filiera olivicola-olearia sarda e della immagine di un brand isolano ad elevato potenziale. Stesso ragionamento può farsi per altre tipicità (es i pani tradizionali) o le paste fresche tipiche.

Oltre al danno economico che può derivare per le aziende produttrici - che non trovano nella maggior parte dei ristoratori/commercianti dei validi interlocutori - si deve evidenziare il danno culturale dal punto di vista gastronomico a carico del consumatore, spesso ignaro, che cerca non solo l'esperienza di consumo estemporanea, ma anche l'opportunità di conoscere attraverso un prodotto il territorio, la cucina tipica e la tradizione. I ristoratori ed i dettaglianti



in genere, in primis imprenditori, vedono troppo spesso in tutto questo una voce di costo che non gli viene riconosciuta ed occorrerebbe sensibilizzarlo stimolandolo a conoscere le sempre più particolari e nuove esigenze del consumatore affinché sia spinto ad accettare di sostenere un costo un po' più elevato del prodotto. Si può lavorare stimolando anche l'esigenza di scoprire i profumi, i sapori, la palatabilità e le caratteristiche sensoriali apprezzabili esclusivamente una mirata sensibilizzazione ad un consumo più consapevole.

Il progetto che si intende attuare prevede, per ogni tipologia di prodotto, una giornata studio (preferibilmente supportata da tecnici esperti del settore della agenzia Laore) dedicata agli operatori "buyers" (bar, tavola calda, ristoranti, agriturismi, etc) il cui programma è volto a rafforzare e valorizzare la cultura del prodotto per renderli dei consapevoli ambasciatori del patrimonio storico, ambientale, gastronomico, sensoriale e salutistico dei prodotti tipici nonché sulle vigenti normative circa il confezionamento e conservazione degli stessi.

La seconda parte del progetto, prevede una mezza giornata in cui si incontreranno e conosceranno i prodotti ed i produttori locali, ai fini della promozione, conoscenza e valorizzazione della produzione con particolare riferimento ai prodotti DOP e IGP, e con l'obiettivo di promuovere le eccellenze. L'iniziativa che agisce in un'ottica di divulgazione della conoscenza della qualità e tipicità dei prodotti si avvarrà del supporto delle Associazioni di Categoria per il contatto, la selezione e la partecipazione dei prodotti e dei produttori.

Da valutare infine anche la possibilità di realizzare delle carte territoriali (si pensi agli oli) che rappresenterebbero una opportunità diretta per sensibilizzare il ristoratore e il consumatore al valore del prodotto locale. La carta territoriale delle tipicità sarebbe un utile strumento e un punto di arrivo per un nuovo modello di consumo.

I criteri per la realizzazione di una carta territoriale degli oli ad esempio potrebbero essere simili a quelli di una carta dei vini, la cui classificazione dei prodotti di un territorio di origine è fatta sull'intensità del fruttato, dell'amaro e piccante, suggerendo gli impieghi di massima. Una carta dal linguaggio semplice e intuitivo che incuriosisca il ristoratore e il consumatore nel compiere la scelta. Stessa distinzione potrebbe esser fatta sul pane nelle sue varie declinazioni tipiche.

Per quanto riguarda il risvolto commerciale per le imprese produttrici e della ristorazione, l'iniziativa dovrebbe tendere a stimolare le imprese del territorio a produrre in formati dedicati di minor quantità (es. da 100 ml/100gr). La stima dei costi avvalendosi della collaborazione gratuita di Laore (da verificare) comprendendo l'affitto di una sala idonea



dove effettuare i singoli laboratori tematici/gustativi è pari (per numero due produzioni) a circa 75.000,00 comprensivi di costi per testimonial d'eccellenza, costruzione brand progettuale e promozione con media plan dedicati nonché progettazione grafica e stampa carte.

Nuoro, 26 novembre 2020

Il Presidente
~~Roberto Cadeddu~~



Collegio dei Revisori dei Conti
Verbale n. 3 del 26 novembre 2020

OGGETTO: Esame Preventivo Economico 2021

Il giorno 26 novembre 2020, con inizio alle ore 13,00, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'A.S.P.E.N. - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Nuoro, ricostituito con determinazione n. 16 del 27.06.2019 del Presidente della medesima Camera.

A causa della situazione di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 la riunione è tenuta a distanza mediante l'uso di strumenti tecnologici.

Vengono effettuate le seguenti operazioni:

1. Esame Preventivo Economico 2021;
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Sig. Nicola Cefali – comp.te effettivo con funzioni di Presidente - designato dal Ministero dello Sviluppo Economico;

Dr.ssa Maria Basolu – comp.te effettivo - designata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Dr. Massimo Pietrangeli, comp.te supplente – designato, ai sensi dell'art. 17, commi 3 e 4, della Legge n. 580/1993, dal Ministero dello Sviluppo Economico in sostituzione del componente effettivo mancante e fino alla designazione di quest'ultimo da parte della Regione Autonoma della Sardegna.

Assiste ai lavori il Dr. Roberto Sau.

1. Esame del Bilancio di previsione 2021

Il Collegio inizia i lavori esprimendo le proprie valutazioni sui seguenti documenti predisposti dall'azienda, relativi al Preventivo Economico esercizio 2021:

Relazione del Presidente;

Allegato G;

Linee d'Azione.

Dopo appropriata discussione, esame e verifica dei dati contabili il Collegio predispone la prevista relazione, che si allega al presente verbale, costituendone parte integrante.

Non risultando ulteriori questioni da trattare, il Presidente del collegio dichiara tolta la seduta alle ore 14:00.

Nuoro, 26 novembre 2020

Letto, firmato e sottoscritto

Il Presidente - Sig. Nicola Cefali
Componente - Dott.ssa Maria Basolu
Componente - Dott. Massimo Pietrangeli



Allegato n. 1 al verbale n. 3/2020

A.S.P.E.N.

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI NUORO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2021

Il bilancio di previsione dell'Azienda Speciale ASPEN, ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 - Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, è redatto in conformità all'allegato G di cui allo stesso decreto ed è corredato dalla relazione illustrativa del Presidente, nella quale sono sinteticamente descritte e dettagliate le singole voci di onere e provento e definiti i progetti e le azioni che l'Azienda si prefigge di svolgere nel 2021.

Il Collegio, preliminarmente, richiama la grave situazione di emergenza sanitaria, dovuta alla pandemia da Covid-19, situazione che ha fortemente limitato tutte le attività produttive del paese e, conseguentemente, inciso negativamente sulla possibilità per l'Aspen di svolgere la propria missione di promozione delle aziende operanti nel territorio del nuorese, attività che si esplica principalmente con iniziative di tipo aggregativo non attivabili in questo particolare periodo storico.

Pertanto, il collegio prende atto del contenuto dell'Allegato "G" riguardo alla previsione di consuntivazione per l'anno 2020, che vede il ridimensionamento di alcune voci di ricavi e dei costi istituzionali che risentono, ovviamente, della mancata possibilità di attuazione di attività promozionali inserite nel preventivo economico 2020.

Allo stesso modo, considerata la fase di incertezza che ancora oggi caratterizza l'andamento della pandemia in atto, il collegio dà atto del criterio prudenziale adottato dall'Azienda nella determinazione dei costi istituzionali e dei ricavi per contributo dalla Camera di Commercio previsti per la copertura degli stessi.

Il Collegio dei revisori procede, quindi, all'esame del documento contabile esprimendo le osservazioni che seguono:



ALLEGATO G - Preventivo economico 2021

	Prev 2020	Prev Cons 2020	Preventivo 2021	L.A.Prom territoriale	L.A.Inf economica	L.A. Prog Speciali	L.A.Interv sostegno della commercializzazione	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI								
Proventi da servizi	€ 41.000,00	€ 43.327,00	€ 64.327,00			€ 43.327,00	€ 21.000,00	€ 64.327,00
Altri proventi	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00				€ 40.000,00
Contributi Regionali o da altri enti	€ 110.200,00	€ 0,00	€ 110.200,00	€ 110.200,00				€ 110.200,00
Contributo della Camera di Commercio	€ 674.000,00	€ 175.616,00	€ 350.000,00					€ 350.000,00
TOTALE A	€ 865.200,00	€ 218.943,00	€ 564.607,00					€ 564.607,00
B) COSTI DI STRUTTURA								
Organi istituzionali	€ 16.873,00	€ 16.873,00	€ 16.873,00					€ 16.873,00
Personale	€ 71.970,00	€ 71.970,00	€ 71.970,00					€ 71.970,00
Funzionamento	€ 29.400,00	€ 29.400,00	€ 29.400,00					€ 29.400,00
Ammortamenti e accantonamenti	€ 700,00	€ 700,00	€ 700,00					€ 700,00
TOTALE B	€ 118.943,00	€ 118.943,00	€ 118.943,00					€ 118.943,00
C) COSTI ISTITUZIONALI								
Spese per progetti e iniziative	€ 746.337,00	€ 100.000,00	€ 445.664,00	€ 334.837,00	€ 2.500,00	€ 43.327,00	€ 65.000,00	€ 445.664,00
TOT B+C	€ 865.200,00	€ 218.943,00	€ 564.607,00					€ 564.607,00

Il prospetto effettua una comparazione tra i dati di preventivo e quelli del preconsuntivo al 31 dicembre 2020.

In esso le risorse risultano ripartite in base alla loro destinazione programmatica, correlate alle linee di indirizzo formulate dalla Camera di Commercio:

- Promozione territoriale;
- Informazione economica;
- Progetti speciali;
- Interventi a Sostegno della Commercializzazione.

Come già evidenziato nelle premesse, lo scostamento negativo tra i dati del preconsuntivo 2020 e quelli relativi alla previsione 2021 è dovuto alla forzata riduzione dell'attività dell'Azienda.

Dal medesimo documento contabile si evince che il bilancio preventivo 2021 espone una situazione di pareggio tra costi e ricavi pari ad € 564.607,00 con un decremento del 257,88% (- € 345.664,00) rispetto al preconsuntivo 2020.



Il dettaglio dei ricavi e dei costi viene posto in evidenza nei prospetti sotto riportati attraverso la comparazione tra le risultanze del preconsuntivo 2020 e quelle della previsione per il 2021:

A) RICAVI ORDINARI:	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31/12/2020	Incidenza % sul totale di ricavi/costi	PREVENTIVO ANNO 2021	Incidenza % sul totale di ricavi/costi
2) Proventi da servizi	€ 43.327,00	19,79%	€ 64.327,00	11,39%
3) Altri proventi	€ 0,00	0,00%	€ 40.000,00	7,09%
5) Contributi regionali o da altri Enti	€ 0,00	0,00%	€ 110.280,00	19,53%
6) Contributo della Camera di Commercio	€ 175.616,00	80,21%	€ 350.000,00	61,99%
Totale	€ 218.943,00	100%	€ 564.607,00	100%

I costi evidenziano il pareggio con i ricavi:

COSTI DI STRUTTURA

	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31/12/2020	Incidenza su B	Incidenza su B+C	PREVENTIVO ANNO 2021	Incidenza su B	Incidenza su B+C
Organi istituzionali	€ 16.873,00	14,18%	7,71%	€ 16.873,00	14,19%	7,71%
Personale	€ 71.970,00	60,51%	32,87%	€ 71.970,00	60,50%	32,87%
Funzionamento	€ 29.400,00	24,72%	13,43%	€ 29.400,00	24,72%	13,43%
Ammortamenti e accantonamenti	€ 700,00	0,59%	0,32%	€ 700,00	0,59%	0,32%
TOTALE B)	€ 118.943,00	100 %	54,33%	€ 118.943,00	100 %	54,33%

COSTI ISTITUZIONALI

Spese per progetti e iniziative	€ 100.000,00		45,67%	€ 445.664,00		78,93%
TOTALE B + C	€ 218.943,00		100 %	€ 564.607,00		100,00 %



Non si evidenzia una variazione dei costi riferibili agli organi istituzionali che resta pari ad € 16.873,00 (come nel preconsuntivo 2020) anche nel preventivo 2021.

Le disposizioni contenute nel D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla legge 122/2010 in materia di "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi" hanno escluso l'erogazione di compensi agli organi amministrativi delle Aziende speciali delle Camere di Commercio.

La successiva tabella espone la comparazione dei dati previsionali (assolute ed in percentuale), rispettivamente per i ricavi ed i costi relativi agli esercizi 2020 e 2021:

	PREVENTIVO 2020 ANNO 2020	PREVENTIVO ANNO 2021	VALORE DIFFERENZA	% DIFFEREN ZA
RICAVI ORDINARI:				
Proventi da servizi	€ 41.000,00	€ 64.327,00	+ € 23.327,00	+56,89%
Altri proventi	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 0,00	0%
Contributi regionali o da altri Enti	€ 110.280,00	€ 110.280,00	€ 0,00	0%
Contributo della Camera di Commercio	€ 674.000,00	€ 350.000,00	- € 324.000,00	- 48,07%
TOTALE	€ 865.280,00	€ 564.607,00	- € 300.673,00	-34,75%
COSTI DI STRUTTURA				
Organi istituzionali	€ 16.873,00	€ 16.873,00	€ 0,00	0%
Personale	€ 71.970,00	€ 71.970,00	€ 0,00	0%
Funzionamento	€ 29.400,00	€ 29.400,00	€ 0,00	0%
Ammortamenti e accantonamenti	€ 700,00	€ 700,00	€ 0,00	0%
TOTALE	€ 118.943,00	€ 118.943,00	€ 0,00	0%
COSTI ISTITUZIONALI				
Spese per progetti e iniziative	€ 746.337,00	€ 445.664,00	- € 300.673,00	- 40,29%
TOTALE	€ 865.280,00	€ 564.607,00	- € 300.673,00	- 34,75%

I dati più significativi sono:

RICAVI ORDINARI

- Proventi da servizi

La voce in esame prevede un aumento di € 23.327,00. Come si evince dalla Relazione del Presidente al Preventivo economico 2020, il valore dei proventi da servizi pari ad € 64.327,00 deriva per € 43.327,00 dagli introiti per i servizi resi dall'Azienda all'interno del



Progetto PID I4.0 e per € 21.000,00 dalle quote di partecipazione a carico dei destinatari dei servizi della linea "Interventi a sostegno della Commercializzazione".

- Altri proventi

La voce in esame non subisce variazioni rispetto all'anno precedente, rimanendo confermata la previsione di € 40.000,00 anche per il 2021. Tale importo deriva dai servizi e dalla cessione di spazi promozionali relativi alla linea "Eventi di Promozione Territoriale" in regime di comarketing.

- Contributi regionali o da altri Enti

Anche per la voce in esame non si rilevano variazioni rispetto alla previsione 2020. Tale importo rappresenta il cofinanziamento della Regione Sardegna per la Manifestazione "Autunno in Barbagia", a valere sulla LR 7/1955.

- Contributo della Camera di Commercio

La voce in esame subisce una variazione in diminuzione pari ad €. 324.000,00, passando dalla previsione di € 674.000,00 del 2020 ad €. 350.000,00 nel preventivo 2021.

COSTI DI STRUTTURA

- Organi istituzionali

La voce in esame, pari ad € 16.873,00, nel preventivo 2020, risulta invariata nel preventivo in esame. Dal Bilancio di previsione in discorso si evince che tale importo comprende l'indennità dell'organo di revisione, nonché i rimborsi per le spese sostenute dai consiglieri in occasioni di missioni istituzionali. Si evince, altresì, che il valore di previsione è stato determinato sulla base dei costi storici, con gli opportuni aggiornamenti.

- Personale

L'importo relativo alla voce in esame rimane invariato rispetto al preventivo 2020. Tale valore comprende la quota TFR dell'anno di riferimento e gli oneri sociali e contributivi.

- Funzionamento

La voce in esame viene determinata con riferimento ai costi storici per il mantenimento della struttura e comprende il fitto passivo, di € 20.000,00, per l'uso dei locali camerale e gli oneri diversi di gestione preventivati per il 2021 in €. 9.400,00. Gli oneri diversi di gestione includono la voce imposte e tasse, la cancelleria e i rimborsi ai dipendenti per spese anticipate in nome e per conto dell'Azienda.

- Ammortamenti e accantonamenti

La voce in esame, calcolata sulla base dei coefficienti di ripartizione di costi pluriennali ricavati dal libro dei cespiti ammortizzabili, è preventivata in €. 700,00.

COSTI ISTITUZIONALI

Tale voce comprende i costi diretti interamente imputabili alle singole iniziative progettuali.



- Spese per progetti e iniziative

La voce in esame risulta notevolmente ridotta, passando da € 746.337,00 del 2020 ad € 445.664,00 del preventivo 2021, così ripartita nei seguenti progetti/iniziativa:

- EVENTI DI PROMOZIONE TERRITORIALE: € 334.837,00;
- INFORMAZIONE ECONOMICA: € 2.500,00;
- PROGETTI SPECIALI: € 43.327,00;
- INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA COMMERCIALIZZAZIONE: € 65.000,00

Si sottolinea come la previsione della spesa per progetti speciali sia quella che ha subito la decurtazione maggiore rispetto alla previsione del 2020. Risulta, infatti, pari ad € 350.000,00 nell'anno 2020 e ad € 43.327,00 nell'anno 2021.

Per quanto concerne l'esame della parte relativa ai costi, suddivisi in costi di struttura e costi istituzionali, il Collegio verifica che i costi strutturali, comprensivi delle spese per organi istituzionali, per il personale, per il funzionamento e per gli ammortamenti, sono pari ad € 118.943,00 e le risorse proprie dell'azienda stessa sono pari ad €. 104.327,00, di cui €. 64.327,00 per "Proventi da servizi" ed €. 40.000,00 per "Altri proventi".

CONSIDERAZIONI FINALI

I dati inseriti nel Preventivo economico 2021, in particolare se raffrontati con quelli relativi alla previsione e al pre-consuntivo 2020, evidenziano quanto segue:

- la previsione gestionale dell'azienda è orientata a realizzare sul territorio i progetti individuati dalla controllante Camera di Commercio;
- come evidenziato nelle premesse, l'emergenza sanitaria in atto avrà effetti negativi anche sull'attività che potrà essere svolta nel corso del 2021 che è volta essenzialmente, almeno fino al termine per l'emergenza stessa, al perfezionamento ed alla riproposizione di linee progettuali già in cantiere precedentemente;
- nonostante la criticità dello scenario che si prospetta per l'anno 2021, l'Azienda riesce a garantire la copertura quasi totale dei costi di mantenimento della struttura e prevede, comunque, la realizzazione di diverse iniziative di promozione del tessuto produttivo del territorio.

Il Collegio dei Revisori, ai sensi degli artt. 30 e 73 del DPR 254/05 e s.m.i., dall'esame congiunto dello schema di preventivo economico per l'esercizio 2021 e della documentazione a corredo, esprime parere favorevole all'approvazione della proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2021 dell'Azienda Speciale A.S.P.E.N. della CCIAA di Nuoro ed invita gli organi della medesima a monitorare costantemente le voci di costo al fine di garantire un costante equilibrio di bilancio.

Nuoro, 26 novembre 2020

Letto, firmato e sottoscritto

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Presidente - Sig. Nicola Cefali

Componente - Dott.ssa Maria Basolu

Componente - Dott. Massimo Pietrangeli